Direzione - Redazione - Ammin. R. Castelleone 2 - Capodistria tel. 170

ANNO III. No. 152

Capodistria, Mercoledi, 23 agosto 1950

3 Din. - 15 LIRE

Abbonamenti: Zona B e Jugoslavia anno Din 310, sem. Din 90, trim Din 50 - Zona A: anno L. 1400, sem. L. 740, trim. L. 380

In III. pagina leggete la nostra corrispondenza sul

patronato delle cooperative

agricole di produzione nella regione di Fiume

La mostra dell'attività economica

La mostra dell'attività economica nel nostro circondario è divenuta già una tradizione. Essa costituisce una rassegna di tutta la nostra attività economica nell'anno in corso ed indica le prospettive per l'ulteriore sviluppo della economia,

In base a questi principi possia-mo ben dire che le mostre passate hanno dato risultati lusinghieri. La prima mostra è stata un'esame del grande sviluppo della nostra economia nel 1948, quando cioè la nostra economia superò la crisi prodottasi dopo l'entrata in vigore del trattato di pace che trovò le sue radici nelle flagranti e sistematiche violazioni del trattato stesso da parte del governo militare angloamericano e dell'Italia. Quella crisi potè essere superata nell'unico modo possibile e cioè con l'appoggio e la comprensione della Jugoslavia socialista.

La seconda mostra ci indicò come unica la strada dell'edificazione socialista, sul'a quale eravanno già

La mostra di quest'anno conclu-derà il I anno dell'economia pianificata in cui tutta la nostra econcmia dà una chiara prospettiva di

La mostra di quest'anno ci darà appunto questa prospettiva di sviluppo nell'edificazione socialista.

Nell agricoltura, ad esempto, si è dato inizio ai lavori di canalizzazione, che, in avvenire, eviteranno le conseguenze della siccità.

Verranno così creati grandi centri di produzione degli ortaggi e ciò comporterà indubbiamente uno sviluppo ulteriore dell'economia in quelle località.

Nella valle del Quieto esistono grandi possibilità per l'irrigazione di vaste estensioni di terreno. Ma in relazione a questo necessita però risolvere altri problemi, primo fra tutti, quello della mano d'opera da impiegarsi sul posto e quello degli alloggi.

Prossimamente saranna dedicate le maggiori cure alla valle della Dragogna dove verranno sfruttate, tutte le possibilità produttive derivanti dall'apertura della miniera, in cui saranno impiegati circa 1500 operai. L'acqua estratta dalla miniera servirà per l'irrigazione dei campi, In questa valle funziona pure una fabbrica di cotto che ha grandi possibilità di sviluppo.

Il risolvimento di tali problemi trasformerà completamente questa vallata e si ripercuoterà favorevolmente nell'economia nostra in gene-

Alla mostra di quest'anno vedremmo come tutti questi problemi potranno essere risolti e di quanto la nostra economia potrà avantajgiarsene.

Con l'irrigazione la nostra produzione degli ortaggi non sarà più soggetta ai àericoli della siccità e potrà essere aumentata ben del 200 %, previo sfruttamento razionale di tutti i corsi d'acqua del circondario.

Tuttociò potremmo ammirare alla mostra. In essa avremmo campo di constatare pure l'ilportanza, il ruoio ed i compiti del coperativismo non figurerà a parte ma costituirà un insieme omogeneo con l'economia agricola, in genere, quale ramo particolare dell'agricol-

tura. La mistra indicherà le prospettive e lo svi uppo del turismo anche in quelle località che finora non sono state prese in considerazione. Tutte questa prospettive saranno strettamente collegate col principio di offrire la possibilità dello svago e del riposo al popolo

Quest'anno riotremo rilevare non solo lo sviluppo della produzione agricola ed industriale, ma anche e sopratutto i successi del lavoro cosciente dei nastri collettivi di lavoro, i miglicramenti apportati a'la produzione, alla razionalizzazio-

lavoratore.

nato.

La pesca sarà rappresentata unitamente all'industria conserviera. L'edilizia avrà, nell'avvenire, grandi compiti nel campo agricolo e nei centri che diverranno il fulcro della nostra attività economica, dove necessiterà costruire blocchi di

case per i nuovi lavoratori. Quest'anno potremo ammirare pure la produzione della nostra industria navale e del nostro artigia-

Il nostro artigianato presenterà anche quest'anno i subi prodotti che saranno esaminati da una speciale commissione la quale assegnerà premi e diplomi ai migliori lavori. Nel contempo, naturalmente, gli artigiani potranno vendere i propri manufatti ed, accettare or-

Nell'ambito del commercia e dell'artigianato ci sarà pure un reparto per i prodotti del'industria jugoslava che fornisce al nostro circondario le occorrenze.

Per il successo della mostra di quest'anno necessita che tutte le istituzioni economiche, ed in primo luogo il nastro popolo lavoratore, appoggino gli sforzi del comitato organizzatore.

Soltanto con la collaborazione più intensa dei nostri lavoratori delle fabbriche, dei nostri artigiani, dei nostri cooperatori e contadini la mostra dell'attività economica potrà avere quei risultati che tutti ci attendiamo.

PER LA RIAMMISSIONE DELLA R.F.P.J. AL MOVIMENTO MONDIALE PER LA PACE

Non basta la lotta contro l'atomica ma contro ogni sorta di aggressione premeditata

John Rogge propone la modificazione dell' «Appello di Stoccolma» - In Jugoslavia si lavora per la pace - L'economia in mano ai lavoratori

PRAGA - Dal 16 al 18 agosto ha avuto luogo a Praga la sessione del comitato esecutivo del congresso dei partigiani della pace, organizzazione questa la cui direzione è influenzata dal cominform che ha trasformato questo movimento in una arma della politica estera sovietica. Il motivo principale di questa sessione era rappresentato dalla campagna per le firme in favore della cosidetta dichiarazione di Stoccolma.

John Rogge, membro del comitato esecutivo del congresso e vice presidente del partito progressista degli USA, propose una risoluzione con la quale si chiede che i termini della dichiarazione vengano modificati e completati, così da condannare quale criminale di guerra qualsiasi governo che per primo compia atti di aggressione. La proposta di Rogge richiede una intensificazione della lotta di tutti i popoli amanti della pace, non solo contro l'uso delle armi atcmiche, ma contro ogni tentativo di aggressione. Rogge ha chiesto inoltre l'annullamento della decisjone discriminatoria sull'asclusione dell'a Jugoslavia dal congresso mondiale dei partigiani della pace e la riammissione della delegazione ju-

gos'ava nel movimento. Ma giacchè il delegato sovietico. Ilija Ehemburg, seppe «convincere» i presenti «sull'impossibilità di discuteren le proposte di Rogge, la maggioranza cominformista ha res-

pinto la risoluzione. Ill deciso intervento di John Rogge, uno dei primi firmatari della dichiarazione di Stoccolma, ha provocato una grande irritazione fra cominformisti. La stampa e la radio cominformiste non hanno fatto parola del discorso e della proposta di Rugge.

La filiale cominformista del FCI ha passato sotto silenzio il lavoro del comitato esecutivo, benchè awesse inviato a presenziare all congresso due corrispondenti speciali, Il sidenzio intenzionale sulle proposte di Rogge e tutto c'ò che è avvenuto alla sessione di Praga di-

mostra nel modo più lampante la falsità e la debolezza del «m'vimento per la pace».

BELGRADO - In base alle disposizioni del governo federale della RFPJ le elezioni nei consigli dei lavoratori delle istituzioni economiche dovranno aver termine en-

trd il 15 settembre p. v. I consigli dei lavoratori, già a suo tempo eletti e che si sono dimostrati all'altezza del loro compito, rimangono in funzione ed hanno iniziato il lavoro in molte fabbriche ed imprese. Questi consigli funzionano già secondo le disposizioni di legge e provvedono all'elezione dei comitati direttivi, cui compete, ad elezioni avvenute, i amministrazione delle fabbriche. In molte fabbriche ed imprese i

Intanto fervono i preparativi per l'inizio dei versamenti per il II. prestito nazionale che sarà aperto il primo settenibre.

comitati direttivi somo già all'o-

Il comitato esecutivo del fronte popolare ed i comitati direttivi delle altre organizzazioni di maska hanno emanato un proclama con il quale invitano la popolazione a parteciparvi.

«Dai risultati del prestito naziorileva il proclama penderà il successo nell'edificazione socialista nel IV. anno del nostro piano guinquennale, Contribuire a questo prestito, significa intensificare la lotta per il rafforzamento dell'economia popolare, significa dare ai nostri popoli la garanzia di una vita migliore nel a patria libera ed indipendente.

Questo prestito sarà un'altra grande vittoria del popolo jugoslavo ed indicherà pure agli altri popoli la strada da percorrere per raggiungimento del progresso e del benessere.»

Cosi i popoli jugoslavi - mentre il mondo, diviso in sfere di interessi, parla di guerra e di bombe atomiche - si dedicano alle opere di pace nelle attività per l'edificazione dell'economia socialista.

Il terrorismo organizzato

contro le minoranze jugoslave negli stati confinanti dell'Europa orientale si intensificano,

governo di Budapest per il trasferimento delle popolazioni jugoslave dai confini all'interno del Paese, che tanto risentimento provocò a suo tempo in Jugoslavia, è ora la volta dei macedoni che vivono

1 provvedimento dimostra che

tre il confine, proibendo loro per-

fino di raccogliere i prodotti, nonostante l'accordo stipulato dai governi interessati.

liberi di coltivare le loro terre anche al di quà del confine ed hanno usufruito ed usufruiscono tuttora dell'aiuto dei contadini jugoslavi, da le organizzazioni di massa e di brigate giovanili jugoslave per da raccolta dei prodotti,

Operai italiani in visita a Fiume

in Jugos avia.

I membri di questa comitiva adustriali ed i cantieri edili di Be'aziendo fiumane ed istituzioni culdelle condizioni in cui vive la minoranza italiana in Jugoslavia.

Mentre la democravia popolare nella Jugoslavia si allarga e si rafforza, contribuendo fattivamente

alla causa della pace, i dirigenti dell'URSS, sotto la parola pace. stanno propagando nel mondo la psicosi bellica,

BELGRADO La brigata giovani-

le degli italiami della zona B dei

TLT, «A Bonifacio» Javorando al

cantiere di lavoro della Nuova Bel-

grado, consegue ogni giorno otti-

La brigata lavora sulla costru-

zione di edifici operai che fanno

parte del quartiere operajo della

nuova capita e jugoslava che sta-

sorgendo fra Zemun e Belgrado.

Le tre compagnie della brigata

lavorano su tre case operaie. Ogni

compagnia su un'edificio. Il giorno

14 di questo mese i risultati con-

segniti sul lavoro erano: la 1 com

pagnia ha reallizzato il niano con

il 238 %, la III con lo stesso ri-

stultato e la II col 230 %. Nel c

ste so giorno fra i migliori sul la-

voro erano: Bordan Bruno, Salve-

strini Antonio, Poletti Antonio, Dez

Nella grande competizione fra e compagnie, la III deteneva per più

giorni la bandierina transitoria.

DAL FRONTE COREANO

l'offensiva?

La pressione delle truppe nordi-

ste si è spostata dal settore cen-

trale, di fronte a Taegu, più a sud

e si svolge in direzione di Masan.

in questo settore e ciò fa preve-

rà ad una nuova offensiva, non ap-

pena avrà completato il suo asse-

La minaccia su Taegu sembra,

per ora, allontanata, ma in città

regna una notevole confusione. Il

dere che l'esercito nordista passe

Attacchi di assaggio si svo'gono

QUANDO

Anna, Bubnich Maria.

mi risultati.

Trieste Mecca degli avventurieri

l prezzi salgono

TRIESTE - Osservando l'andamento dei prezzi sui mercato triestino si rijeva che l'aumento iniziatosi qualche settimana fa con la sua puntata verso l'aito di qualche singolo genere, è gggi in pieno sviluppo ed è ben difficile fare previsioni sull'ulteriore decorso del

Per ora soltanto i generi alimentari sono soggetti a questo movimento ascendente dei prezzi, ma non è escluso che tutti gli altri articoli seguano ben presto questo esempio e ciò non appena i produttori e gli speculatori si saranno messi all'opera.

NUOVE VITTORIE DELLA "A. BONIFACIO," A NUOVA BELGRADO

AMMIREVOLE SLANCIO LAVORATIVO

La I. Comp. ha raggiunto il 238% ed un gruppo il 730% della norma lavorativa

Fra i gruppi di compagnia, uno dei

migliori è quello composto da Zan-

colich Romindo ed altri cinque bri-

gadieri. Il migliore risultato di

questo gruppo era il 520 %. Ferò

anche questo risultato è stato bat-

tuto. Alcuni giorni fà, il gruppo,

composto dai giovani: Fragiacomo

Silvano, Luciano Emili e Ceppi

Adriano, ha conseguito un nuovo record: 730 %.

CONSULTAZIONE ALL'UNIONE DEGLINITALIAN

Per il successo della rassegna culturale

Sabato 19 cm. presso la sede del Circolo Italiano di Cultura di Capodistria si è tenuta una consultazione degli attivisti culturali dell'Unione degli Italiani, Dall'analisi sul lavoro nella preparazione per la Rassegna, si è rilevato che i Circoli di Cultura Popolare lavorano e si preparano con fervore onde presentare degnamente i propri complessi musicali, corali e filodrammatici. Particolare interesse ha destato la Rassegna nelle citta-

La vita politica nella brigata è

sviluppata. Si tengono diverse con-

ferenze politiche, mentre nel cam-

po culturale i giovani preparano

un gruppo artistico-culturale ed il

coro. La squadra di calcio ha so-

stenuto cinque incontri con altre

brigate. Di questil 3 a proprio van-

taggio. L'artimo incontro si è con-

cluso con 5 a 2 per la «A, Boni-

Flick, ex direttore del cartello del-

l'acciajo; Fritz Termeer, ex diretto-

re della Farben industrie; Rudolf

Lesman, ex giudice militare nazi-

NUOVA MINIERA IN

JUGOSLAVIA

era di amianto è stata scoperta

presso Goč in Serbia. Da accerta-

menti eseguiti, risulta che l'amian-

to di questa miniera è superiore

per la qualità a quello degli altri

giacimenti fugos'avi ed è pari al

BRUXELLES — Il presidente del

partito comunista beliga Julien La-

haut, membro della camera dei de-

haut, membro della camera dei de-

putati, è stato assacsinato a Sera-

noto amianto canadese.

BELGRADO - Una nuova mini-

dine di Buje, Pirano e Capodistria che segnano giornalmente risultati nella loro attività, seguite da Portorcise, S. Lucia, Cittanova. Umago. Grisignana mentre a Isola, Momiano e Verteneglio il problema non è stato presso con la dovuta serietà e già oggi i risultati si delineano inferiori alle possibilità del luogo, Oggetto di discussione sono stati vari dettag'i teonici relativi alle confezioni dei costumi e alla costruzione dei scenari.

Continuando nell'ordine del giorno, i problemi inrenti alla gara di emulazione hanno richiamato l'attenzione del nostri attivisti culturali che si sono soffermati sul programma dell'Unione per la settimana delle iscrizioni e della settimana delle assemblee dei soci dei circoli che seguirà alla prima. Nella settimana corrente, cioè dal 21 al 27 agosto per il distretto di Capo-distria e dal 28 agosto al 3 settembre per il distretto di Buie, si svo geranno le iscrizioni all'Unione

E' stato posto inoltre in esame dal comp. Agarinis, l'invito rivolto Comitato Circondariale dell'UAIS (fronte popolare) circa l' adesjone delle organizsazioni di maska, invito dal quale appare che l'Unione deg'i Itaiani non ha un programma fondamentalmente diverso dail'UAIS e che pertanto l'adesione dell'Unione degli Italiani al Fronte popolare sarà un ulteriore passo in avanti per il rafforzamento dell'attività dell'Unione.

Alla fine della riunione vengono approvate le seguenti deliberazioni: 1. I Circoli di Cultura Popolare deveno immediatemente (dove non è stato ancora fatto) iniziare e concretizzare l'attività culturale, sfruttanto tutte le possibilità esistenti, in collegamento con le organizzazioni di massa ed in parti-colar modo con i SU.

2. Tutte le necessità materiali (costuli, scenari, riparazioni strumenti, sistemazione delle sedi) deessere immediatamente affrontate e risolte in collegamento con Munione degli Italiani, in base a preventivi.

3. Rafforzare l'attività dei Comitati coordinatori distrettuali per la Raissegna affinchè divengano origani operativi d'aiuto al lavoro dei Circoli di Cultura.

4. Ogni Comitato Coordinatore distrettuale deve elaborare un proprio programma per le iscrizioni e le assemblee dei Circoli, effettuando un'afficace agitazione e propaganda tra le masse, tramite de riunioni e conferenze.

5. Costituire i Comitati a'largati

per le iscrizioni che si effettueranno dail 21 ail 27 agosto e dal 28 agosto al 3 settembre.

6. Nelle riunioni dei Comitati dei Circoli di Cultura portare in discussione l'adesione dell'Unione degli Italiani al Fronte popolare.

L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE DEL P. C. BELGA

Lahaut è una vittima

Persecuzioni delle minoranze in Bulgaria

divenuto pratica governativa

BELGRADO - Le persecuzioni

Dopo il provvedimento preso dal

I numerosi profughi che si rifugiano continuamente in Jugoslavia per sauggire al terrore instaurato dalle autorità bulgare nelle zone di confine, hanno riferito che nei primi giorni di agosto circa 500 famiglie macedoni dei distretti di Blagojev Grad, Gornia Drumaja e Petriž sono state internate per ordine delle autorità di polizia.

le autorità bulgare sono ricorse al terrore organizzato ed alla violenza, per opporsi alle aspirazioni dei macedoni in Bulgaria alla loro liberazione nazionale.

Il governo di Sofia impedisce al contadini jugos'avi della zona di frontiera il lavoro nei campi di loro proprietà, che si trovano ol-

BELGRADO - Il nuovo numero

della rivista quindicina'e jugoclava

«Politica Internazionale», in un dun-

go articolo teorico polemizza con

il gunto di vista espresso da Sta-

rin nelle sue ultime lettere sulla

rivista «Bolewik», rilevando come

Stalin si trovi, in queste lettere, in

opposizione ad alcune tesi da lui

stesso sostenute in passato. La cri-

tica è contenuta in un articolo, a

firma di un redattore della «Bor-

ban, in cui si prospetta le reazione

provocata dall'a recente legge jugo-

slava suil'amministrazione delle

L'articolo si compendia nei segu-

1. Statin ha limita'o il problema

del deperimento dello Stato alla

rendosi cioè solo alla sua ipotetica

realizzazione futura e tralasciando

l'importante problema, connesso,

del burocratismo nell'appara'o sta-

tale, del conflitto di interessi tra

i produttori diretti e indiretti, ecc.

deperimento dello Stato sia pro-

pria editanto a Engels, ma elsa è comune a tutti i grandi maestri

3. E' farlso negare la validità di

tale teória con l'affermazione che

era formulata troppi anni addie-

tro. Il libro «Stato e rivoluzione»

det Marxismo, Lenin compreso

2. Non è vero che la teoria sul

sua sola formula scolastica,

enti punti:

E' giunta a Fiume una comitiva

vevano visitato numerosi centri ingrado, Lubiana e Novi Sad ed ora compiranno dell'e visite in alcune turati italiane per rendersi conto

governo ha già provveduto all'as-I contadini bulgari, invece, sono porto degli archivi dei vari ministeri, il che dimostra che la difesa della città, in caso di attacco, è quanto mai problematica, per cui il governo sudista ha preso misure precauzionarie per il più sollecito

compolda di liberi lavoratori, stradenti italiani e di rappresentanti dei professionisti di Torino, i quali si trovano già da un mese quasi sgombero della città. Dato che la pressione nordista su Masan ha creata una pericolossisima situazione per la divisione americana della marina che, travandosi di fronte a Chinja, è minacciata al'e spalle, il comando amenicano ha fatto ripiegare i reparti di questa divisione di circa 30 K. piegandoli ne'l'eliminazione della testa di ponte mordista sull'ansa

meridionale del Naktong.

Sul resto del fronte i nordisti cono in attesa e nulla trapela sulle foro effettive intenzioni. Lo stesso comando americano non può crearsi un'idea del come, dove, quando i nordisti sfereranno l'offensiva

Il comando americano sembra essere deciso a difendere ad oltranza la testa di ponte in Corea ed a tale scopo il generale Mac Arthur ha inviato al consiglio di sicurezza una nichiesta di urgenii rinforzi.

sta; Karl Rasche, ex membro del rà rilasciato in libertà il 29 c. m. Alcune settimane fa il Tribunaconsiglio dell'ammnistrazione della le militare aveva condannato l'ex Dresdenbank e l'ex avvocato Kurt maresciallo a 19 anni di reclusio-Rohemberg. ne, che, mercè le numerose camni-Essi sono stati condannati a 7 stien a favore dei delinquenti fascianni di carcere e la loro liberasti, venivano ridotti a poco più di zione è condizionata al manteni-10 mesi di ulteriore reclusione, comento della buona condotta per la sa che sollevò a suo tempo la gedurata analoga della pena a loro

Dalle patrie del risorgente fascismo

GRIMINALI DI GUERRA

rimessi in libertà

GRAZIANI USCIRA' DAL CARCERE FRA GIORNI

IN GERMANIA GERARCHI NAZISTI AMNISTIATI

pubblica italiana ed del mondo de-Ancora una volta ga g!ustizia. amscisti, ha voluto apparire nella sua vera luce, quella cioè di essere un'arma nelle mani della classe sfruttatrice che già partori il fascismo e che oggi conduce una lotta spietata per la rapressione delle li-/ bertà democratiche del popolo la-

nerale-indignazione neil'opinione

Per decisione del Tribunale mi-

litare di Roma, il noto criminale

di guerra, Rodolfo Graziani, ver-

Il provvedimento non ci stupisce, data la piega degli avvenimenti. presa in Italia dopo l'avvento della dittatura in tonaca nera, che sempre più sta trascinando la nazione italiana verso nuove e più perico ose avventure, che per il popolo italiano non possono che portare lutti e distruzioni.

E' forse Graziani l'uomo che ci vuole per la difesa del'a «bimillenaria civiltà»? Nulla di strano ci sembrerebbe che, in un non lontano domani, il responsabile della morte di centinaia di migliaia di antifascisti italiani, e di abarbarin etiopici, capitanasse nuovi «otto milionin di baionetten.

FRANCOFORTE - Per ordine delle autorità americane, sono statiliberati, sotto la motivazione di «avere tenuto buona condotta», i seguenti criminali di guerra te-

Walter Darre, ex fuhrer dei contadini dedeschi; Otto Dietrich, ex capo dell'ufficio stampa del terzo Reich; Heinrich Lesmann, ex direttore delle officine Krupp; Friderich

ing da due sconosciuti che si erano recati in automobile presso ca-L'Ufficio politico del Fartito Comunista belga ha adottato sabato una risoluzione con cui «eleva una fiera protesta contro l'ignobile at-

tentato». «Il Partito comunista — è detto nella risoluzione - ritiene che gli ispiratori di questo attentato si trovino nei ranghi del partito cristiano socialista.»

Per l'Ufficio politico del partito comunista be ga l'assassinio di Lahaut «è la condanna definitiva della pretera concordia nazionale intorno al trono» che faceva il gioco del a reazione. «E' perciò necessaria - conclude la risoluzione la più stretta unione della classe operala a'llo scopo di sbarrare la strada al fascismo rinascente e per

far trionfare le rivendicazioni dei

laworatori.» La notizia dell'attentato contro ill dirigente dei comunisti belgi, ispirato evidentemente da motivi strettamente politici, ha prodotto un'enorme indignazione fra le masse lavoratrici beighe, La Federazione del lavoro socialista ha indetto uno sciopero generale di 24 ore nel distretto di Liegi con effetto immediato. A Charleroi, oltre 15.000 operai avevano già abbandonato il lavoro ed altri 180.000 lavoratori hanno incrociato le braccia. Una mo'titudine di percone si assiepa instancabile presso l'abitazione di

mozione. L'organo del partito «Drapeu Rouge», accennando evidentemente ai social-cristiani, attribuisce il delitto a; «neorexisti» simbolo del leopoldismo e del fascismo belga.

della POLITICA RINUNCIATARIA del COMINFORM In segno di protesta contro l'attentato, anche la Camera Generale del lavoro italiana ha indetto uno sciopero di mezz'ora, svoltosi ieri

DARTHRONIEMONDO

MOSCA - Radio Mosca riperta da Pyongyang che le perdite americane e sud coreane da l'inizio della campagna in Corea ammontano a 30 mila morti, 40 mila feriti e prigionieri ed una ingente quantità di materiale bellico catturato.

SANTJAGO DEL CILE - Circa 1500 medici hanno proclamato uno sciopero di 24 cre,, motivato dal a mancata soddisfazione della richiesta avanzata dalla «Federacion medicale sociala e dal a federazione degli ospedali, che venga creato una statuto di cattegoria.

RIO DE JANEIRO - L'addetto commerciale della legazione polacca a Ria de Janeiro Sturm si è dimesso dalle sue funzioni e si é rafiutato di ritornare in patria.

BELGRADO - Durante un processo intentato centro 59 membri del Partito Comunista, il tribunale di Atene ha pronunciato 13 condanne a morte a carico di persone accusate di attività sovversiva.

L'AJA - Lo sciopero dei portua'i di Rotterdam e di Amsterdam ha assunto proporzioni inattese. A Rotterdam il lavoro nel porto è completamente paralizzato, mentre ad Amsterdam ben tre quarti del portuali hanno aderito allo scio-

WASHINGTON - Il segretario della difesa, Louis Johnson, na chiest, alle Camere di approvare mmediatamente la legge che istituisce il servizio militare obbligatorio e la cui entrata in vigore dowrebbe essere rimessa alla discrezione del presidente degli Stati

REVISIONE DI MARX ENGELS E LENIN nell'URSS RISPOSTA a Stalin

UN ARTICOLO DELLA RIVISTA "Politica Internazionale,,

ia vigilia della rivoluzione rusta. Non è valida nemmeno, per civvi motivi, l'argomentazione che Lenin abbia avuto intenzione di aggiungere al libro una seconda parte e che tale compito si è trasferito ai suci discepoli.

4. Quanto affermato da Stalin costatuisce una revisione, non solo degli insegnamenti di Marx, Engels e Lenin, ma pure del a stessa tesi esposta da Stalin al XVIII, Congresso del partito comunista russo, tesi che prevedeva l'indebolimento dei principali organi dell'apparato stata'e, soggetti a drasformarsi in strumenti di amministrazione del a proprietà socialista. Logicamento tale tesi è contraria a quella esposta da Stalin nel a rivista «Bo'sceviko che chiede un sempre maggiore potenziamento degli organi

aQuesta posizione sovietica conclude la rivista - è l'espressione della feticizzazione non solo

di Lenin è del 1916, scritto cioè al- dell'attuale stato sovietico, ma anche de lo stato ratto in genere, su'la linea del perpetuamento degli interessi della casta burocrativa e monopolistica al potere.

La stessa rivista pubblica una serie di commenti come «La diffusiene della poicosi di guerra sotto la maschera della lotta per la pace». «Gi scopi del processo anti Jugo lavo di Bucaresta, «La politica e le forze d'excupazione in Ger. mania cd il movimento operajo te-

L'articole di fondo dal titolo «L' Unione Sovietica e l'ONU», fa la cronistoria de la politica sovjetica dogli ultimi mesi all'ONU, bandeno ed il ritorno di Malik al Consiglio di Sicurezza, rilevando, in merito, le affermazioni della propaganda envictica che ha delinito tale politica un «contributo sovietico a la pace nel mondon. L' articolista si chiede da che cosa in verità sia rappresentato questo legato sovietico? Il boijeottaggio dell'ONU da par-

te dell'URSS - risponde i' giornal'ONU e che ne vogliono la scissione», citando in proposito il ten-

rizano Hoover. La rivista conclude, riaffermando l'atteggiamento jugo lavo nei contivi si tenti di giustificarion.

talive fatto in tale senso dall'ame-

contributo alla pace: dal boicottaggio del Consiglio di Sicurezza o della presenza nel consiglio del de-

mon rappresenta affatte un contributo alla pace, ma al contrario un serio danno al problema de la pace e della collaborazione internaziona e. Il Governo sovietico e il suo rappresentante all'ONU non hanno concepito il Consiglio di Sicurezza come un strumento di col'aborazione internazionale, cosicche si ha l'impressione che l' URSS segua una politica conforme estlusivamente ai propri interessi.» Continuando, l'articolista rileva come il boiccttaggio sovietico sia stato sfruttato «da ruei circoli che cono contrari all'universalità del-

Lahaut in preda ad una viva comfronti dell'ONU come auna decisa opposizione ad ogni tentativo di minopo izzazione e di scissione del. l'ONU da qualsiasi parte esso provenga solto qua siasi forma si presenti e non importa con quali moENCE DIE DE

LE RIUNIONI DEI CONSIGLI OPERAI DELL'AMPELEA ED ARRIGONI

PROSPETTATO IL LAVORO DEI FUTURI COMITATI DIRE quando da noi verrà attuato il concetto,, LE FABBRICHE AGL

Il comitato amministrativo dell'impresa:

formula le proposte dei piani fondamentali dell'impresa: presenta i piani mensili d'opera-

formula la proposta per l'orga: nizzazione interna dell'impresa e la proposta per la sistemazione dei posti di lavoro:

formula la proposta del regolamento dell'orario nell'impresa e adotta le misure per stabilire la dis-

ciplina del lavoro; decide del a promozione degli ad-

detti a posti direttivi nell'impresa; delibera sui reclami degli operai e degli impiegati riguardanti la dis: detta e l'assegnazione interna ai lavori; adotta le misure per incrementare la produzione dell'impresa, specialmente per la raziona izzazione della produzione, per aumentare la produttività del lavro, il ribasso delle spese di produ: zione, il miglioramento della qualità dei prodotti, le misure per il risparmio, per la riduzione dei residui e degli scarti; delibera sulle questioni delle norme di lavoro nell'impresa;

de'ibera sulla proclamazione dei lavoratori d'assaito e sulle proposte di razionalizzazione e delle innovazioni; adotta misure per l'elevamento professiona'e degli operai e degli addetti a l'impresa. pure per la giusta assegnazione ai singoli posti di lavoro:

si cura della giusta applicazione

lavoro nell'impresa, delle pagne, delle mercedi, della promozione de: gii operai e degli addetti, della tutela di lavoro e dell'assicurazione sociale, come pure del migloramento delle condizioni di vita degli operai e deg i addetti dell'impresa; discute e fissa il piano per utilizzare le ferie annuali degli operai e degli addetti;

adotta le misure per la tute a e l'utilizzazione del patrimonio comune del popolo amministrato dalla impresa, come pure le misure per sciprire, impedire ed eliminare i fenomeni di daneggiamento, di spreco e delle altre forme di incosciente rapporto verso il patrimonio appartenente a tutto il po-

It comitate amministrative risponde dell'esecuzion del piano e del regolare funzionamento de l'in-

ALL'AMPELEA

Questo l'articolo de la legge fondamentale sull'amministrazione delle imprese da parte dei collettivi di lavoro. Questo articolo è stato la base della discussione dimostrativa al consiglio operaio tenutosi nei giorni scorisi alla fabbrica Ampelea. Un membro del comitato distrettua e dei Sindacati Unici ha spiegato ai componenti il Consiglio ed as membri de la filiale il conge. Egi ha prospettato ino tre il alvoro da svolgere dal comitato direttivo che verrà eletto dall'attuale consiglio operaio quando anche da noi verrà attuato il concetto we fabbriche agli operai». Ha quindi sotto ineato

quest'essenzia'e ed inderogabile provvedimento formi parte, nella nuova Jugoslavia, del vasto piano di decentra izzazione del potere dello Stato e del a lotta contro la burocrazia che continuamente insidia le conquiste della rivoluzione popolare.

Accennando concretamente alle realizzazioni dei futuri comitati direttivi, l'oratore ha dichiarato che sarà data la possibi ità agli operai di tutto il collettivo di lavoro di rendersi conto di quali e quanti sono i profitti a di posizione del comitato direttivo per il loro impiego nella produzione nel quadro

Chiudendo il suo importante discorso il compagno ha invitato i membri del consiglio operato a fare opera di persuasione presso tutti gli operaj affinchè ogni membro de la fabbricha sia a perfetta conoscenza del piano di produzione e dia il suo contributo a la più rapida realizzazione dello stesso.

Dal canto suo la filiale sindacale della fabbrica si è assunta l'inpegno di distribuire tra la maestranze la relazione del compagno Tito, che accompagna la legge sulda parte dei col'ettivi di 'avoro e sull'ist tuzione di numerosi gruppi di studio per l'illustrazione e la

ALL'ARRIGONI

popo arizzazione della stessa.

Anche alia fabbrica Arrigoni si è svolta la terza riunione del Consi-glio operaio, che ha avuto un carattere organizzativo e di consu'tazione con gli organi de la dire-

Il direttore dello stabilimento ha reso note ai presenti le percentuall raggiunte nel a produzione durante it primo semestre del corrente anno, Percentuali che, in certil ramii di produzione, sono al disotto del piero mentre in altri il piano è stato raggiunto al 100 % Il direttore ha reso note inoltre le proporte per quanto riguarda i piani di lavoro e gli investimenti per

Nel corso della riunione la discussione si è imperniata in modo particolare sullo stimolo da dare a tutti i membri del collettivo affinchè tra questi - come già in altri collettivi di lavoro - songano degli innovatori e raziona izzatori che diano un aumento ed un miglioramento della produzione.

Diversi membri hanno quindi avanzato delle proposte tra le quali citereno, per la loro importanza, quel a della campagna Zennaro Atene, che rileva quanto sia necescaria nel a stagione invernale l'insta lazione di termosifoni nella sala filetti. Talle proposta viene acco ta dai presenti i quali concordemente ritendono che la produzione sarà grandemente migliorata sia come qualità che come quantità:

Un'a ma proposta di grande importanza è quella del compagno Stolfa Malvino che suggerisce pure lui d'installare un sistema di riscaldamento nella sala ritrovo per dare modo ag'i operai di trascorrere qualche ora di sano svago durante le lunghe serate inverna i

E' in questa atmosfera di mulua collaboraziona tra il consiglio perajo e la direzione che si forgia la nuova coscienza dei nostri lavo: ratori de le fabbriche, coscienza che li renderà capaci di assumere compiti sempre più importanti sino a chè saranno veramente gli operai che dirigeranno le loro imprese, Il concetto marxista «Le fabbriche agli cperai» sarà ailora realizzato anche da noi come ne la Nuova Jugos avia di Tito.

Le organizzazioni democratiche e a pop jazione di Isola hanno dato. in questi ultimi tempi, una intensa attività lavorativa voiontaria per la realizzazione del mano di co-

struzioni cittadino raggiungendo ne le ultime settimane migliaia di ore vo omtarie. Gli addetti al Comitato Popolare Cittadino hanno dato il loro aiuto ai cooperatori de! collettivo di produzione di Saletto, effettuando una quarantina di ore volontarie Do-

lavoro volontario

ISOLA

menica scorsa donne ed mipiegati si cono recati ali locale giardino d' infanzia ove hanno eseguito lavori di adlatamento del locali in cui verranno accolti i figli dei lavo-Due gruppi di so'dati del distaccamento del.'A. J. di stanza ad Ioo.

hanno lavorato d'assalto sulla strada in costruzione Isola-Baredi e per la costruzione delle case operaie, effettuando oltre 400 ore vo-Complessivamente la settimana

scorsa sono state effettuate 600 ore volontarie, senza tener conto di quelle eseguite dagli operai dei collettivi di lavoro de la Nardone, Arrigoni ed Ampelea.

Così la popo acione di Iso'a sta realizzando il pano annuale cit-

in Valle del Quieto

Da qualche giorno un'altra brigata del Fronte Fopolare del distretto di Buie lavora nella valle del Quieto. Si tratta della brigata «R. Paladini» che, comandata dal compagno Boro Vesnaver, vecchio combattente partigiano - ora di esempio a tutta la brigata ne: l'emulazione socialista, ha dato il cambio alla brigata «Martiri Part'giani di Vil anova».

I componenti della brigata si sono impegnati solidariamente di superare di gran, lunga il piano di lavoro e di ottener migliori risu: tati delle altre brigate. Viva è l'emulazione che regna fra i brigadieri ed i lavoratori stabili delimpresa «Vodogradnje».

La prima compagnia del compagno Bencic si è distinta nella gara per il superamento delle norme di lavoro raggiungendo il 40 % dalle stesse mentre de altre compagnie arrivano al 15 %. Il lavoro è duro, ma la volontà

dei nostri frontisti che lottano per l'attuazione del piano economico, è di assolvere a qua unque costo gli impegni presi.

PER LA RASSEGNA DELL'UNIONE DEGLI ITALIANI

A Capodistria il Circolo di

Riunione del Consiglio Cittadinò di Isola

23 milioni per opere pubbliche nel piano di costruzioni per l'anno 1951

Domenica scorsa, nel a sala del Teatro Arrigoni di Isola, si è riunito il consiglio Cittadino di Isola discutere sulla relazione delattività svolta dall CP cittadino durante la prima metà dell'anno in corso e sul piano di lavoro cittadino per l'anno 1950. Era presente la grande maggioranza dei consigieri. Ha aperto da riunione la compagna Liliana Vascotto che ha presentato per l'approvazione il piano di lavoro cittadino per l'anno 1951, elaborato precedentemente da varie commissioni e consigli cit-

Tracciamo in breve un riassun-to del piano che, per la mua vastità ed importanza, da la dimostrazione, chiara ed obbiettiva, dell'opera del nostro potere popolare per il benessere del popolo: Costruzione di 3 nuove cara ope-

raie, restaurazione della casa

Bugada, da adibirsi a Casa del Pioniere, canalizzazione e pavimentazione delle maggiori vie cittadine per una lunghezza di m. lineari 500. Costnuzione di vari gabinetti pubblici e fognature ed eliminazione di varie stalle, pavimentazione di via Pregavor e di via Moro. Asfaltatura delle vie circostanti la piazza Caduti nella Lotta, Costruzione di un nuovo negozi di commestibili, co truzione di una davanderia, stireria e santoria. Riparazione di varie due di abitazione ad Isola. Bancè e Sa etto. Restauro di vari negozi, trattorie, bar, dipendenti dalle aziende commerciali. Costruzione del la massicciata della strada di Barè che entro l'anno in corso dovrà easere u timata Costruzione di una scuo a con abitazione a Barè. Costruzione di nove serbatoi per l'acqua nelle località dell'ex CPL di Saletto, E ettrificazione de le vie San Simoné e Moro, nonchè del viale Tito. Tali lavori proposti per il piano d'investmenti per il 1951, corrispondono ad un valore totale di 23 milioni di dinari e per complessive 209.99 % cre favorative.

Nel a relazione, presentata dal

ventario. Durante tale periodo non

L'Unione degli Italiani del cir-

condario dell'Istria ha iniziato in

Le jecrizioni verranno effettuate

anche presso gli enti, ditte, impre-

se e fabbriche del nostro circon-

verrà consegnata merce alcuna.

verte i suoi acquirenti che dal 27 agosto al 3 settembre il magazzino di S. Lucia rimarrà chiuso per in-

18.00 piroscafi *19.00 piroscafi " *20.30 piroscafi

" *10.00 piroscafi

" *13,00 piroscafi

Per PIRANO ore 12.00

RADIO TRIESTE ZONA JUGOSLAVA DEL TLT

tiziario in lingual italiana; 7.15 Mu-

tarristi; 12.45 Notiziario in lingua italiana; 13.15 Brani da concerti per violino: 14.30 Rassegna delle stampa; 17,30 Conversazioni di attuali-17.40 Quintetto rustico; 18.00 Coll nostro popolo: Pescatori di ieri di oggi; 18.15 Quadri musicali; 19.00 Intermezzo musicale; 19.15 casa natale del mareschiallo Tito; 22,15 Musica leggera per orchestra; 22.40 Ravell: Concerto per pianoforte e orchestra; 23.00 Ultime notizie in lingua italiama; 23.15 Me-

tiziario in lingua litaliana; 7.15 Musica del mattino; 12.00 Bassi conosciuti; 12.30 Melodie allegre per fisarmonica; 12,45 Notiziario in lingos'ave; 22.40 Musica da ballo; 23.00 U time notizie in lingua italiana: 23.15 Ninne - nanne; 23.30 Chiu:

11 48 %.

Il compagno Jerman Zorko ha

DA CAPODISTRIA PER TRIESTE

8.00 Levante 9.00 Vettor Pisani

15.00 Vida

part. 7.00 Vettor Fisani 9.30 Vida

11.00 Itala

16.30 VIDA

part. 6.30 piroscafi

9.30 piroscafi

" *12.00 piroscafi

DA TRIESTE

11.00 piroscati

., 14.15 piroscafi

" *21.50 piroscafi

Itinerario feriale della nave «VIDA» per PIRANO

sica del mattino; 12.00 Concerto di mezzogiorno; 12.30 Suonano i chi-Notiziario in lingua italiana; 19.45 Melodie preferite; 20.10 Haendel: Concerto per violoncello e orchestra; 20.30 Orizzonti 1950: Turchia a'la ribalta; 20.45 Canzoni italiane per coro; 21.30 Musica divertente; 22.00 Vita Lugoslava: Visita all'a

lodie da ballo; 23.10 Chiusura. GIOVEDI' 24, 8. 1950 6.30 Musica del mattino; 6.45 No-

gua italiana; 13.15 Musica populare slovena; 13.45 La donna; 14.00 Compisizioni di Viktor Farma e Filip Bernard (orchestra di Radio Lubiana); 14.30 Rassegna della stampa: 17.30 Conversazioni di attua'ità: 17,40 Musica allegra; 16.00 Liriche per pianoforte; 18:20 Alcune ouvertures conosciute: 19.00 Intermezzo musicale; 19.15 Notiziario in lingua italiana; 19.45 Musica leggera per solisti; 20.05 Mozart: Sinfonia in Sol minore: 20,30 Coro da camera di Trieste; 21.15 Alcuni valzer; 21,30 Sucna l'orchestra na da lo di S. Nicolò 22.00 Pagine scelte: «I bei tempi d'una volta» di K. Mansfield; 22,15 Dalle opere ju-

tore è pregato di riportare quanto sopra presso la nostra redazione

tenuto della relazione del compa-VITA delle ORGANIZZAZIO

Consuntivo di lavoro dell'organizzazione sindacale

L'attività svota dall'organizzazione sindacale nel distretto di Capodictria dall principio dell'anno in corse sino ad ora è stata imponente. Nonortamte siano state incontrate quel a difficoltà organizzative. maggiori fra queste, della centralizzazione burocratica dei migliori elementi, quella de la scarsa cura per l'ulteriore elevamento dei quadra e que la della trascuranza dei sindacati agricoli, deficenze ora eliminate; l'oragnizzazione sindacale ha ottenuto risultati concreti nel suo lavoro La re azione semestrale del CD dei SU offre la più amp a dimostrazione.

Da essa ricaviamo una sintesi dell'attività svoita in tale periodo dai sindacati nel nostro distretto e cosi i nostri lettori potranno farsi un idea di quanto è stato fatto dalla organizzazione che raccoglie nel e ue file la chasse operaia del

Attualmente la maggioranza degli operai del distretto e cioè 1,30 % lawora a norma. Nei maggiori collettivi di lavoro si è dato svi luppo al sistema di lavoro a brigata che da migliori risu tati e una maggiore produttività. Da circa un mese è iniziata la gara per l'alta produttività che si svoige sia nei maggiori come ne più piccolli co'llettivi e nella quale vengono raggiunte percentuali altissisuperamento della norma; vedi all'ICET del 202 %, all'Arri-

goni del 159 % ecc. Durante il primo semestre di quest'anno sono stati proclamati ben 245 llavoratori d'assalto, con una percentuale maggiore del 50 % a quel a del decorso anno. Il movimento per le razionalizzazioni ed innovazioni si è pure sviluppato. Infatti registrjamo ora all'EDILIT una innovazione ed una razionaliz-

zazione, a la fabbrica Ampelea ben Le filiali sindacali ed il LAVORO VOLONTARIO

La classe lavoratrice del nostro circondario ha dato finora decine di migliaia di ore volontarie per la rea izzazione del nostro piano. economico. Le filiali sindacali delle varie fabbriche, enti, ditte hanno compiuto così una varta azione di organizzazione per un sempre maggiore concorso dei lavoratori del braccio e del pensiero a la re-

allizzazione del piano. Però sono state rilevate anche alcune deficenze che hanno influito negativamente sul complesso del av ro. Tutte le filiali del distretto dovrebbero compi are il piano di lavoro e discuterlo con i propri organizzati interessandoli così maggiormente alla partecipazione

al 'avoro collettivo. In qualche filiale si sono verificati casi di coportunismo come, ad esempio, alla Banca d'Istria, ove per lo meno, una decina di membri potrebbero dare il proprio apprirto a la lotta comune. Anche gli addetti alla Banca d'I tria dovrebbero comprendere che, edificando il socialismo nel circondario. facciamo gli interessi del popolo lavoratore, non del singolo.

Di contro, abbiamo l'esemplio delda filiafe sindacale mista di Portorone che organizza ogni settimana il lavoro vo cmtario, riuscendo ad ottenere la totale partecipazione degli organizzati. L'esempio dato da questa filiale è significativo ed i membri del comitato di qualche filiale, i quali ritengono che il socialismo si edifichi da se, ne prendano atto.

che i nostri operai, adottano sistemi e mezzi nuovi per aumentare

ia produzione Gli organizzati dei sindacati del distretto di Capadistria hanno dato ben 150.000 ore di lavoro vo'ontario per la realizzazione del nostro piano economico di quest'anno. Questa mole immensa di lavoro permetterà la più rapida costruzione del socialismo da noi Gli operai, coscienti di ciò, si impegna-

realizzazione degli impegni presi. I sindacati, nei limiti del possibille, hanno dato corso anche ad una serie di vaste previdenze a favore dell'a classe operaia.

retti per l'acquisto di generi a prezzi minimissimi; sono state migliorate varie mense dei collettivi di lavoro con l'istituzione di varie economie all.'Ampelea, Saline, Ruda, Nardone, Arrigoni ecc. Alfe mense operaie è stata assegnata la

no maggiormente nel lavoro per la

Sono stati distribuiti 7.550 lib-

Sono stati distribuiti inoltre buoni per l'acquisto a prezzi minimi di mobilio e precisamente 45 per camere da letto, 68 per stanze da cucina e 100 buoni per l'acquisto del legname necessario a la costruzione di mobilio. Sono stati distribuiti 4,100 paia di scarpe da lavoro e da passeggio, 2.500 tute, 15.000 metri di tela per abiti da avoro e 319 copertoni per bicicletta. Sono stati consegnati oggetti di minore importanza nonchè un ri-Levante quantitativo di combusti-

Anche nel ramo dello sport sindacale è stato fatto qualiche passo innanzi. 10 nuove squadre sportive state costituite negli ultimi mesi, Esse hanno già disputato vaincontri di calcio, pallavolo ecc. 20 gite sono state organizzate dalle varie filiali. Oltre 200 operai hanno usufruito delle case di riposo situate nelle miglicri località deta Jugoslavia.

Questo è il riassunto de l'attività svolta in questo primo semestre dell'anno in corso. Da esso risulta evidente che i nostri sindacati sòno l'organo dirigente del a lotta della nostra classe operaia per la real'izzazione de' piano e l'edifica

zione del socialismo nel circondario.

Nel quadro delle elezioni dell'UDAIS Superbo bilancio di ore volontarie raggiunto dalle donne nella gara bimestrale

In tutto il distretto di Capedistria prosegue attivamente la campagna per le elezioni nei comitati di base e di settore dell'organizzazione delle donne antifasciste Riunioni di mas a cengono indette in ogni dove con la partecipazione di numerose donne che discutono sui problemi organizzativi e sul lavoro futuro. E' doveroco precisare amzi che le ellezioni sono già state iniziate. Così il settore di Babici, per primo, ha eletto il suo nuovo comitato. La partecipazione a le elezioni, svoltesi il 15 c. m., è stata dell 100 % delle donne del paese, le quali banno dato il loro

voto alle migliori compagne. Domenica scorsa hanno avuto fuogo a Smarje le e'ezioni per il Comitato settoriale dell'UDAIS. Ha pantecipato alle elezioni il 99 % delle donne del paese, che hanno eletto nel comitato le seguenti compagne: Hrvatin E vira, Prodan Maria, Germania Dragica. Koc ancic Francesca, Hrvatin Anna, Prodan Valeria. Pre'c Dragica e An-

dreasič Francesca. La gara d'emulazione bimestrale, indetta in onore a queste e ezioni. si sviluppa nel contempo con un ritmd sempre maggiore. Le ore volontarie, eseguite in questa gara, assemmano 2040, mentre altre 2000 ore volontarie sono state effettuate in onore alla I conferenza del

Fra, i settori che maggiormente si sono distinti è da citare quello di Isola, ove le donne hanno effettuato ben 2700 ere volontarie per la costruzione e a sistemazione del locale giardino d'infanzia. Seguono i settori di Lopario e di

Il settore di Corte d'Isola è in piena attività. Le donne antifasciste hanno gia effettuato 300 ore voontarie, mentre 30 compagne continuano a lavorare al a costruzione della casa del cooperatore. Inoltre le donne procederanno alla pulizia ed all'imbiancatura dei locali dell'asilo d'infanzia. Una delegazione delle stesse donne ha visitato la colonia dei sordomuti, portando in dono ai piccoli minorati frutta e

Una delegazione dell'UDAIS di Monte di Capodistria ha visitato la gozi.

brigata dell'Armata Jugos'ava che

da di Ricano.

degli Invalidi di guerra

izzazione e sono stati designati

gli invalidi di guerra del TLT. I partecipanti alla rjunione hanno approvato la proposta per l' organizzazione di una gara di emulazione fra i membri dell'unione che si svogerà in onore dell'anniversario del II. Congre lso del PC del TLT e comprendente l'esecuzione di 500 ore di lavoro volontario e l'istituzione di circoli di

La scorsa settimana è stato aperto in piazza Muda a Capodistria un negozio di vendita per le cooperative agrico e di produzione del distretto di Capodistria. Questo negozio è rifornito di prodotti industriali, tessili, calzature, stoviglie ed articoli vari Così i nostri co lettivisti potranno effettuare i

lavora alla costruzione della stra-

Le donne hanno ringraziato vivamente questi figli del popolo jugoslavo che, o n vero spirito di sacrificio, contribuiscono e creare un'obblettivo importante per l'ulteriore svi uppo del circondario Este hanno recato in dono delle frutta, Anche le donne di S. Antonio si preparano attivamente per

Eletto il Com. Distr.

Nel corso della riunione pienaria degi: invalidi di guerra, tenutari a Capodi tria. è s'ato eletto il comitato d'estrettua e di tale orgadelegati, che prenderano parte a pros imo congresso del'Unione de.

studio, di gruppi filodrammatici e

di complessi corali. Al termine de la riunione, sono state approvate fre riso uzioni da inviarsi, una al Comitato centrale degli Invalidi jugoslavi, una al Comitato centrale de partito comunista jugoslavo e la terza al Comitato centrale del partito dei

loro acquisti in questo negozio aperto appositamente affinchè essi non debbano perdere intulimente dei tempo in attesa presso altri ne-

Tutti gli italVani che hanno doti e possibilità artistico cu'tura i, dovrebbero dare la loro opera per i bucni risultati della rassegna cul-tura e ed un graduale svi uppo culturale socialista del nostro popolo,

Da nessuno dunque deve essere

trascurata l'attività delle forze sa-

si sta preparando degnamente per il mese d'ottobre

Capadistria porterà in scena la «Locandiera» di Carlo Galdoni; fervono i preparativi per la mostra d'arte, pittura e scultura, all'estita dal pittore Totto Oreste, ed una mostra di pittura dal pittore Luciano Parove . In scena andranno pure i pionieri di Capodistria con la bellissima «Cenerentoja», grande fatica e talento dall nostro cittadino Totto Oreste, Il musicista E:cole Parenzan prepara un quintetto instrumentate. In face organizzativa è il coro dei friu ani che eseguirano alcune canzoni friulane

Il Circolo di Cultura popolare

italiano sta repaparandosi giornal-

mente per la prossima rassegna

cu turale che c m'è noto, avrà lu-

ogo nel mese di ottobre di quest'

tradizionali, nonchè un baletto folcloristico dei pionieri. Meritano un elogio il presidente del CCP Libero Fizzare lo ed il se-

gretario che si prodigano affinchè gni cosa riesca bene. Lo stesso dicasi dei coniugi Scher quali, con molta assiduità; ele-

vano e curano i protagonisti della Necessita però che il circolo aumenti la partecipazione degli ita-'iani ed a'larghi il suo programma per ben figurare nella gara di emillazione con altri circoli del nostro

Alja Nardone 8600 laterizi prodotti in 4 ore di lavoro

CAPODISTRIA - Ad iniziativa della filia e sindaca'e sono stati effettuati domenica scorsa i lavori volontari da parte del personale dello stabilimento per la fabbricazione di laterizi «Nardone» di Isoa. In sole quattro ore gli operiai della fabbrica sono riusciti a produrre, 8600 laterizi, ossia il quantitativo che viene prodetto normalmente in otto ore lavorative Anche presso l'Autotrasporti Adria sono stati eseguiti lavori volontari per complessive 142 cre lavorative da oltre la metà del persona'e appartenente a quel'a società.

CAFODISTRIA - Con uno spontaneo concorso dei membri della co perativa agricola di produzione di Puce e della popolazione in genere si sta costruendo, già dal mese di luglio la nuova sede del comitato popolare locale. Oltre a questi lavori di mo'e non indifferente, la propolazione di Puce-Costabona attende nel contempo, al a costruzione della nuova stalla,

Aperte le iscrizioni ai Circoli di Cultura

questi giorni le iscrizioni di nuovi ne del nostro popo o operanti nel membri nella sua organizzazione. circolo di cultura italiano di Capo-All luopo sono stati costituiti vari comitati in varie cittadine. Le nu-Il popolo istriano non vuole viove iscrizioni tendono all'allargavere nell'ascurantismo e non vuol mento delle file dell'organizzazione più rimanere legato al giogo dei gruppi di intellettuali che tutto che raccoglie tutti gli italiani democratici del nostro circondario, che fanno per ostacolare il progres o si preparano alla prossima rassegna della cultura italiana che avrà socialista mentre si ateggiano a cuuogo nel mese di ottobre prosstodi e paladini della «bimil ena-

ria civiltàm. Vicevensa proprio loro dovrebbero figurare in testa in questa rassegna, con le loro capacità cuituralli, poichè il popo o vuole la cul-

Per tutti gli intellettuali aumentare la cultura al popolo è un onore ed un dovere.

GARA D'EMULAZIONE fra i Circoli di Cultura

In questi giorni, indetta dal Comitato Eesecutivo dell'Unione detria ci è inziata la gara di emulazione fra i Circoli in onore ad a

rassegna Culturale, Nelle varie riunioni, tenute per 'occasione, i Circoli di Pirano, Portorose, S. Lucia, Buie, Umago, Cittanqva ed a tri hanno preso g'i impegni di gara da portarsi a termine per il raggiungimento di magg'ori risultati nell'attivizzazione delle masse laworatrici per la Ras-

I Circolo di Cultura Popolare di Portorose, a nome dei suoi soci, ha sfidato quel o di S. Lucia nei seguenti punti:

1. chi preparera meglio e più com-

plessi per la rassegna e con mag-

gior numero di partecipanti; 2 chi sistemerà meglio la sede socia e e la biblioteca; 3, chi riuscirà ad iscrivere il maggior numerò di soci;

4, chi terrà regolamente le proprie

riunioni, sistemerà l'amministra-

zione ed il tesseramento; chi terrà l'assemb'ea dei soci. Ora spetta al Circolo di S. Lucia rispondere. Sarà d'fficile superare Portorose nella gara, ma i compagni dirigenti accettando la slida. hano dichiarato che, non solo sono d'accordo sul a gara, ma che

aggiungeranno ancora qualche cosa.

La ricostruzione del porto di Isola La fine del secondo conflitto mond'ale, trovava il nostro cir-

tutte le opere stradali e le attrezzature di molti porti del circondario. Maggiormente danneggiato fra gli altri. è stato il porto di Iso a, da ricostruzione del quale si presentava irta di difficoltà aggravate dalia mancanza dei mezzi meccanici occorrenti. Ma la Jugoslavia socialista ci è venuta in aiuto, of-

frendoci a polijbijtà di ricostru-

ire questo porto per meglio assi-

curare il traffico marittimo della

condario in rovine, I nazifascisti

in ritirata avevano faito saltare

cittadina. I lavori di ricostruzione sono stati iniziati dalla agenzia «Costruzioni Marittime» di Fiume, che ha inviato i suoi specialisti. Per prima cosa il porto è stato dragato per rimuovere le macerie. Purtroppo nel lavoro di dragaggio si è incontrata una grande diffico tà in quanto a'la agenzia mancavano le maone necessarie per il trasporta in alto mare delle macerie che, per il momento sono state solo spostate. Ultimati i lavori di dragaggio, i palombari hanno ininiziato la posa dell'e fondamente della diga e del molo. Attua mente

1 九十十四日里門 sostegno. Si precume che la ricostruzione del porto sarà ultima'a entro quest'

viene effettuato il getto del cemen-

to a presa rapida per i piloni di

trattato vari problemi dell'agricoltura, delle tasse ecc. Indi la fine. Smarrimenti Il compagno Braian Amedeo, ca. merjere presso la «Loggia», ha il giorno 7 c, m, smarrito ill suo por-

tafoglio nel tratto di strada fra il

porto e la plazza Tito. Il rinveni-

compagno Bergan, è risultato che

il piano per il I semestre dell'an-

no corrente è stato realizzato per

Indi è seguito il compagno Sfi-

ligoj. Nella discussione sono inter-

venuti molti compagni, che hanno

smarrito presso la stazione delle autocorriere di Capodistria il por tafog io contenente la carta d'identità ed una somma di denaro. Il rinvenitore è pregato di riconsegnare quanto sopra presso il Comitato Popolare Cittadino di Capo-

Piroscafi

Dal g. 17 agosto 1950 e sino a nuovo preavviso, è in vigore il seguente orario di piroscafi e moto: FERIALE

> part. 5.45 Vettor Pisani 6.30 Italia 7.30 Vida

12.00 Levante 13.15 Itala 14,30 Vettor Pisani

DA TRIESTE PER CAPODISTRIA

10.15 Levante

12.30 Vettor Pisani 15.00 Itala

> 17.00 Levante 17.45 Itala FESTIVO

DA CAPODISTRIA

7.10 Vida *7.30 piroscafi

., 12.45 piroscafi

part. 8.00 pinoscafi

19.30 piroscafi

*) Le corse segnate con l'asterisco *) verranno sospese in caso di cattivo tempo,

> ore 18.10 Arrivo da Pirano ore 6.40 ore 14.30

Lunghezza d'onda m 212 MERCOLEDI' 23. 8. 1950 6.30 Musica del mattino; 6.45 No-

COME SI CONCRETIZZA L'UNIONE TRA OPERAISE CONTADINI

Una azione di lavoro alla cooperativa «PROLETER» da parte del collettivo dei Cantieri di Fiume

I lavoratori dell'industria jugoslava hanno assunto il patronato di cooperative agricole di produzione

(Nostro escusivo) E' domenica. Il Cantiere tace. opera è ferma sui bacini e nelle officine, Davanti aila soglia n. 3. tuttavia, c'è animazione. Una quarantina di operai: meccanici, falegnami, pittor'i, bandai, elettricisti, fabbri, si preparanno a partire per l'Istria, per un'azione di lavoro vo-Jontario presso la comerativa agricola di lavoro «Proleter» di Antignana. Salia «Proleter» il collettivo dei Cantieni nava'i ha assunto il pa'ronato che si è già concretizzato finera con alcune azioni di lavoro da parte degli operai. Oggi, assierne egli operai, partono anche una ventina di giovani, apprendisti e lavoratori anch'essi, uomini e donne, membri del gruppo folcloristico, per offrire ai contadini cooperatori ed agli altri contadini deil villaggio una rappresentazione

Sul camion vengono caricati armesi, materiale, assi di legno, pittura, lamiere di zinco, una fucina da fabbri, ecc. Non viene dimenticata una grande bandiera trico-

lore. Italiani e Croati. Si parte can-Mattuglie, Ancora avanti. Si sa-

le per i monti, lungo strade tor-

tuose, ripide, verso Monte Maggiore. Fiume rimane alle spalle e da questa altezza la città appare tutta distesa come un anfiteatro lungo la riva, accanto a l'azzurro mare placido. Tra i monti, le strade continuano a fuggire come bianche serpi interminabili. Fiume scompare a la vista. Si pasca Monte Maggiore e la strada prende a discendere a valle. Incontriamo primi cantieri di costruzione della ferrovia istriana Lupogliano-Stallie che sarà portata a termine quest'anno e congiungerà il bacino minerario dell'Arsia con il porto di Fiume. A Lupogliano, a Bogliuno ci salutano le brigate dei costruttori. Costeggiamo in tratto del fiume Arsa in secca, poi saliamo nuovamente un monte, l'ultimo, Sul «Passo della Morte» l'auto arranca. Rare casúpole qua e là appaicno e scompaiono, L'autista guida bene. E' un italiano emigrato. Si chjama Luigi Vincenzi. E' giustamente orgoglioso di aviere percor-

A Cerreto ammiriamo la grande fabbrica di mattoni che si va sempre più amplando con nuovi grandiosi edifici. Passiamo Pisino e finailente giungiamo nel villaggio di Antignana-

so finora con la sua «OM» 120.000

chilometri, senza effettuare ripa-

razioni generali Tra gli autisti del

Cantiere nava e è uno dei migliori

lavoratori, serio, instancabile. «Se

mi va bene-dice-farò con quest'au-

to ancora 60 mi a chilometri pri-

ma de'la riparazione generale.»

Antignana è un villaggio che conta, si e no, 200 case in tutto. nate sulla roccia viva, sopra un breve altipiand. Il centro dei villaggio ove si trova la sede del Comitato popo are locale, la posta, la fermata delle corriere, la sede della cooperativa agricola e la chiesa, è rappresentato da una piazza rustica che s'apre a semicerchio e guarda sulla valle verde, oltre la quale si scongono di nuovo i mon-Al centro della piazza è una fontiana che sgocciola continuamente ed attorno alcuni alberi secolari di gello, all'embra dei quali, nella calura estiva si riposano sonnecchiando, alcuni vecchi contadini. Ma il centro vero del villaggio dove i contadini si riuniscono alla sera e nella domeniche è la Casa del cooperatore, finita di costruire appena lo scorso anno col Iavoro volontario dei frontisti del luogo. E' una delle prime Case del cooperatore inaugurate in Istria dopo la Liberazione, a testimoniare una nuova vita sociale degli uomini, una vita di maggior henessere, con larghe possibilità cultu-

Anche la cooperativa agricola "Projeter» nella quale sono unite - nell'intento sociale, ne lo spinito fraterno e con tutti i beni materiali — quarantasei famiglie, è stata una delle prime ad essere creata dopo la Liberazione, nel 1946, in Istria. Ed anch'essa è un ente socialista che ha trasformato la vita del villaggio e dei conta-

I membri dei gruppo fololoristico sono ospiti presso la Direzione dell'a cooperativa mentre gii opesi portano, accompagnati dai contadini cooperatori, nelle varie cascine ad effettuare lavor, di riparazioni e di costruzione. Il gruppo maggiore si porta alla cascina Mohori, un gro so abitato di campagna chiuso da mura e siepi, ove abitano alcune famiglie di cooperatori «Le altre famiglie che fanno parte della comerativa spiega un contadino - abitano in altre cascine a Srbinjak, Suhlistici. Jokovice, Basici. Lovrecici, Milotici, Surani, Antignana e così via.» In tutte que te località ci sono i terreni della cooperativa «Froleter» che ha oltre 350 ettari di terra arativa, o'tre a pasceli, boschi eccetera. Il più forte gruppo di cooperatori abita a Srbinjak Surani. Ed è proprio per iniziativa delle prime 8 famiglie contadine di Surani che, nel 1946, sorse il primo nucleo del'a odierna cooperativa che vedeva poi crescere il numero delle famiglie a 22 a trenta e fino a 46 con un totale di oltre 200 membri.

Senza perder tempo, gli operai iniziano a lavorare ed alcumi si neta lano nella picco'a officina della cooperativa, altri all'aperto

> RENDIAMO NOTO tutti gii interescati che la nostra redazione di FIUME si trova in via Ivan Dežman N. 3/III p. Telefono 34-11.

sotto gli alberi. In breve rumoreggiano le forge, battono i marte l'i. le accie. «Lavoreremo fino a dice il fabbro Pietro Gherghetta che inizia di gran lena fino a quando ci sarà da fare.» I patteri verniciano carri, tavoli, sgabelDi, mobilia; i falegnami costruiscono arnesi domestici, i bandai costruiscon, imbuti, secchi, riparano pentole, utensili varij; a fabbri ripa ano le cerchiature delle ruote dei carri. Più lavoro c'è da fare, più gli operai si, sentono por-· tati ad accelerare il lavoro. E' un veno piacere vederli all'opera, entudasti, vo onterosi, perchè laverano con coscienza, senza chiedere una paga, con il solio scopo di aiutare fraternamente i contadini. E' questa la vera unione fraterna fra l'aperaio ed il contadino, fra il lavoratore dell'industria e de la campagna. Anche i contadini danno una mano, alcuni alimentando la fiamma della forgia, altri facendo da inservienti presso il banco dei falegnami ... Il pittore Trilo Leoni, anche se anziano, lavora con lena, assieme a Alfredo Pecorari che, in Cantiere, rappresenta il suo capo brigata. In fabbrica sono sta-

Vlado So ic e Franz Nadok. Nelle vigne l'uva è matura quasi, nella dispensa il formaggio è fresco ed in cantina il vino è buono. Una contadina cooperatrice prepara con tutto ciò una sostanziosa merenda per gli operai.

proclamati tutti e due lavorato-

d'assailto. Tra i fabbri Gherghet.

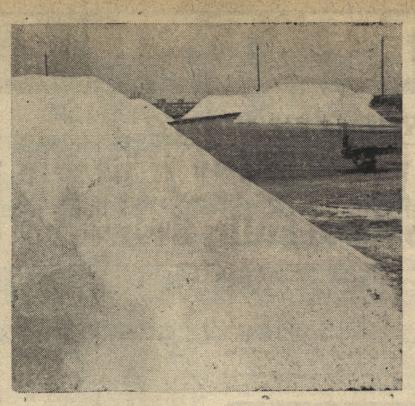
ta . il più bravo di tutti. Lo aiu-

tano i compagni Bencci Giovanni,

Sergo Teodoro e Sergo Ladis ao, due e ettricisti, somo rimasti al lavoro nel paese, ad Antignana. Essisistemano, nel a casa del coopera-

tore Tomo Antolovic, tutto l'impianto di luce elettrica. Lavorano dalle M cioè da quando sono arrivati, fino alle 18 di sera, completando tutto l'impianto a pian terreno ed al primo claco, I due compagni Sergo sono dei bravi operai. In flabibrica sono ambedue capi tecnici nel reparto elettrotec-

A sera tutti asciano il lavoro e si ritrovano presso la Casa di cuitura del villaggio, circondati dai contadini. Sono presenti anche i membri del gruppo folcioristico che preparano una rappresentazio-Non per mettere in conto il larroro, ma per sincera coddisfazione, ogni gruppo porta il bilancio dell'opera compiuto. Il gruppo di Pecorari e Leoni ha verniciato 140 Continua in IV.a pagina



MONTAGNE DI SALE A SICCIOLE

IL SALE RICCHEZZA DEL NOSTRO POPOLO

COMES L'ACQUA DEL MARE CEDE ALL'UOMO IL PREZIOSO PRODOTTO

In primavera, all'inizio della campagna sa ifera, i salinaroli risprendono dimora nelle casette bianche sorgenti fra i čavidini, abbandonate durante l'inverno e, non appena insediati nelle loro abitazicni, iniziano i lavori di preparazione indispensabili per una frut-tuosa produzione di sale. Per prima cosa fanno entrare, attraverso appositi cana'i, l'acqua di mare, che ha tre o quattro gradi di temperatura, facendo a passare in un ampio bacino, chiamato «fondone», dove aumenta la sua temperatura

LETTERATURA

DESCRISSE LA VITA, LE IDEE E GLI STATI, D'ANIMO, DEL SUO POPOLO SFRUTTATO

giovanissima donna, ricca di intel-

letto e piena di senso pratico del a

vita. Nella quieta vita famigliare il

genio di Tolstoj rifulse pienamente

ne l'attività di scrittore e, nel pe-

ricdo di sette anni, portò a termi-

ne il suo più celebre romanzo:

«Guerra e pace». Ben presto se-

guirono per lui anni dolorosi e

questo suo profondo dolcre lo tro-

viamo rispecchiato in Anna Karè-

nina, in cui egli pose le basi del a

sua grande opera etica futura, che

si maturava insieme con la crisi

moraie che per vent'anni sconvol-

se lo scrittore. Il «perchè» del 'esi-

stenza si era importo nel o spirito

del pensatore con un interrogativo

disperato, cui il filosofo cercò va-

rie soluzioni. G i ultimi anni della

sua vita furono rattristati dall'ac-

centuarsi di queste crisi spirituali

e del conseguente distacco della

Bandito dal consorzio religioso e

da que lo sociale, egli secretamen-

te albbandonò la casa e il paese

natio con l'intento di andare a ri-

fugiarsi in quaiche solitaria regi-

ne degli Urali, ma la sua tragica

fuga venne spezzata alla stazione

d'Ostapev, il 7 novembre 1910 dal-

l'improviviso sopraggiungere de la

Ricorrendo l'anniversario del la nascita del grande scrittore

Tolstoj, pubblichiamo il seguente artico o che nicorda i suoi studi

le sue tendenze e le sue opere principali.

Alessio Constantinovic, conte To'-

stoj, nacque a Jasnaia Poliana il

28 agosto 1828, Stabilitasi la sua

famiglia in Ucraina, trascorse in

questi luoghi gli anni della sua

famciu'ilezza. Ancor giovane, pur

frequentando l'a ta Società del a

capitale, studiò a fondo i classici

francesi, Voltaire e Rousseau. Stu.

diò quindi, quando fu ufficiale nel

Caucaso, la vita reale e, ritornato

in patria, descrisse mirabi mente il

russo. Entrato in possesso di una

grossa sostanza, passò gran parte

del suoi anni viaggiando. Fu in

Germanja, ove conobbe molti per-

sonaggi illustri, fra i cui il Goethe-

e lo Schelling. Visitò a lungo l'

Italia, trovandovi grande giova-

mento a la sua precaria salute. Fili

tardi tornò in patria, segnando di

veder messo in atto il decreto Im-

periale preconizzato dai grandi

scrittori: L'emancipazione dei servi

delia gleba. Quantunque disilluso

To stoj non si abland no a rimpi-

anti e fondò, nel suo paese natale,

una scuola per bambini del popo-

lo e, nel o stesso tempo, accettô la

carica di giudice, che copri a lun-

go con vero senso di giustizia. Nei

l'insuccesso della riforma, il

della vita del contadino

in maniera considerevole. Da questo primo fondone, l'acqua viene fatta passare successivamente nel secondo fondone e, da qui, viene introdotta, con l'ajuto di apposite pompe, nei «servitori» ed, înfine, nei cavidini dove in breve raggiunge la temperatura di 20-25 gradi, arrivando cori alla trasformazione im sa'e. Prima che l'acqua, introdotta direttamente dal mare, abbia a compiere tutti questi passaggi occorrenti per portarla alla dovuta temperatura, i salinaroli ricostruiscono con fango le «verghe» spe-

bra, già piegata dal continuo rodio

mentale e daila fatica di una lun-

ga creazione, non meno che dal

laworo manuale a cui si era assog-

gettato con severissima disciplina.

Di questo sommo artista, conside-

rato del mondo come uno dei più

grandi scrittori russi, Lenin seris-

se: «To stoj è grande, come porta-

ore di quelle idee e di quelli stati

d'animo che si sono formati nella

mente di milioni di contadini russi

all'epoca dell'avvento della rivolu-

Nelle opere di Tolstoj sono ris-

zione borghese in Russia.»

Il sale, così trasportato, viene deposto nei piccoli magazzini annessi all'e case, dai quali viene poi caricato sui «barchini», che risalgono lentamente la corrente del fiume e, a carico ultimato, si dirigeno alla vo ta del magazzino centrale dove whene convogliato tutto

nello stesso tempo, cospargono di fango i cavidini per chiudere le fessure prodottesi. Il passaggio deli'acqua, da un bacino all'altro, viene regolato mediante piccoli pertugi, chiamati «bochelle», che si possono facilmente al zare e abbassare. Quando piove, per conservare l'acqua madre, esca viene fatta passare dai cavidini in apposite fosse e, non appena ritorna il bel tempo, l'acqua piovana, raccolta nei cavidini, viene convogliata in un ampio canale denominato «lida» che la porta in mare, mentre l'acqua madre delle fosse, liberata dall'acqua do'ce che si trova a'la superficie, viene nuovamente introdotta nel suo letto. A circa metà maggio, l'acqua madre, lasciata già da qualche tempo nei cavidini, inizia la sua evaporazione, depositando sul fondo piatto la parte di sale in essa contenuto. Nei giorni di massima calura ogni cavidino può produrre anche cinque quintali di sale. A sera i salinaroli, con ai piedi ampie tavole di legno, «taperini», usati per non danneggiae il lletto del cavidino e muniti di lunghi rastrelli, privi di denti, chiamati «gaveri», ammucchiano il sale in piccole piramidi, Per il suo trasporto si servono di un recipiente di legno cavo, la «conca», che può contenere cinquanta-sessanta chilogrammi di sale e viene portata a spalla. Qualche volta, invece conche, i salinaroli si servono di apposite carriole a rullo.

'cie di piccole dighe di separazione

dannegiate da'lla cattiva stagione

il sale prodotto nell'annata.

pecchiate la forze e la debolezza, imiti del movimento contadino di massa, INSE GNAMENTI DI UN VECCHIO FILODRAMMATICO LADIZIONE

Quello che i filodramatici trascurano volentieri, senza farne doro una colpa, è la dizione. Ho assistito, oltre che preso parte, a molte rappresentazioni di fiiodrammatici e a vari concorsi; ultimo dei quali la Rassegna Culturale organizzata da'l'UNIONE DEGLI ITALIANI a Fiume. Cjò che più colpisce e si imarcal è la cattiva dizione, in genere, fra tutti gli elementi.

Parlare bene l'italiano è molto difficile, specialmente ai filodrammatici che ne'lla maggioranza è costituita di lavoratori, i quali, lasciata la scuola, trascurano lo sviluppo culturale personale, senza considerare il danno che porta ad ognuno al parlare dialettale.

Per tutti coloro che desiderano dedicarsi al teatro, parlare in buon italiano è un dovere, purchè lo vogliano. Il linguaggio articolato, che già da per se stesso col·loca l'uomo al più alto gradino della scala zooi gica, ha assunto, con la radio, un valore eccezionale. La vita in comune fra i popo'i e le sue relazioni, esigono che ci si esprima con chiarezza. Malgrado ciò, sono poche le persone che si esprimono e sappiano farsi comprendere bene ed in modo esatto dai propri ascolatoni. Ciò d'oende dal fatto che a nessuno viene insegnato già da

bambino a parlare correttamente. modo d'esprimersi ha una grande importanza per chiunque. anche ne la vita pratica. Chi si esprime con chiarezza, posatamente, con voce caima e gradevole, avrà, oltre dar prova di cultura, maggiori possibilità di successo individuale. Parl'are bene in palcoscenico

è un dovere. E' là che agli ascoltatori vengono dati i nostri insegnamenti perchè il teatro è palestra d'educazione per il popolo ed è perciò là che la parola manifestatrice dei nostri pensieri e dei nostri sentimenti, deve esser semplice, propria ed elegante, soggetta ad uno stretto controllo ortofonico e melodico che è importante quanto quello gramma-

istinto senza curare partico'armente l'accento che cgni parola portaQuante volte invece di sentire onpure pronunciare «bène» (e aperta) si sente dire «béne» (e chiusa); invece di fiéro si dice fièro, mentre «calore» pronunciare «calore»; calma dire calma; «mé» sentire «mè» così «tè» invece di pronunciare «té». Che poi certe parole cambino di significato spostando l'accento, lo possiamo rilevare de questi esempi: 'ròcca» vale cittadella, mentre «rocca» (o chiuso) significa l'arnese per filare; «ròsa» (fiore, mentre rosa (o chiuso) è prudore; «tosco» (poetico) per toscano; mentre «tòsco» per toss:co, così «téma» (paura), tèma (mate ria d'insegnamento).

care le doppie-

In rapporto con una bu na dizione, necessita saper respirare! Consiglio agli attori di respirare lentamente, con metodo, all'aria aperta facendo entrare più ossigeno possibile nei polmoni, Questo esercizio gli abituerà ad una buona respirazione e contribuirà al miglioramento della loro respirazione, perchè è appunto dal respiro che dipenderà il timbro, l'intensità, e la risonanza della voce. Il vecchio filodrammatico.

La Giuria dell'Unione Regionale del'e Società artistico-culturali della Regione di Fiume, riunitasi per esaminare i valori del Primo Festival culturale della Gioventù Popolare della Regione di Fiume, svoltosi agli inizi dell'estate di quest'anno, hal assegnato, tra l'altro, 4 premi ai giovani che hanno presentato nuovi lavori letterari. Hanno ottenuto il primo premio, a pari merito, due giovani scritto i italiani, Sergio Turconi e Giacomo Scotti, ambedue redattori del quotidiano della minoranza italiana in Jugos'avia «La voce del Popolo» e membri del Circolo dei giovani scrittori italiani in Jugoslavia a di cannoni e «sistemi persuasivi» Sce'ba ha parlato, Il ministro b'occo Atlantico e che gli italiani saranno dell'ottima carne da cannone in una eventuale prossima guerra mondia'e per difendere gli interessi dell capitalismo mondiale in lotta contro il bocco sovjetico. Un altro fiore del discorso, che merita un commento, è il suo in-vito al'a Gioventù Cristiana Operaia ad usare il met do della persuasione nei confronti dei giovani operai traviati da l'ideologia comu-

nista per riportarli sulla diritta

SULLA VIA DEL FASCISMO

SCELBA HAPPARLATO

ato un discorso, rispolverando vec-

chie frasi e concetti che l'Italia

già conosce avendoli appresi ed es-

perimentati a proprie spese duran-

te g i anni della tirannia fascista.

guenra» egli ha enunciato dinanzi

alla «Gioventù Operaia Cristiana»

riunita in Roma al III. Congresso

de l'organizzazione democristiana. Il suo discorso è stata caratteriz-

zato da una bellicismo mai sinora

raggiunto in Italia da nessun uo-

mo di Stato. L'eminenza grigia di

De Gasperi ha definito manutengo-

lo dei comunisti chi fomenta la di-

visione delle forze democratiche.

contando sull'egoismo delle cassi

abbienti e sulla paura delo spet-

stato senz'altro quando egli, con

una invidiabile facia di bronzo, ha

dichiarato che «certamente il fatto

più importante per l'Italia' è la

Qui Scelba ha esplicitamente ri-

levato che l'Italia è una pedina del

Scoperta l'Atlantide

nel Mare del Nord

BONN - Secondo L'Agenzia

DPA, il pastore Spanuth, archeolo-

go tedesco, ha annunciato la sco-

perta dell'Atlantide nel mare del

Sondaggi effettuati da Spanuth

in prossimità dell'Iso'a di He'igo-

lan, lo hanno portato alla scoper-

ta, ad una trentina di metri di

proofondità, di due tombe di gra-

L'archeologo ritiene che, in ba-

sea descrizioni fatto da Pilatone e

da altri scrittori, si possa situare

il contiente inghiottito al largo del

MISSIONE

di studio;

ATENE - Il ministero dell'edu-

cazione invierà nel Pankistan una

missione di studio presso una tri-

bù di questo Paese che vive lungo

il confine tra il Parkistan e l'Afga-

nistan, i cui membri sarebbero dis-

cendenti dei soldati di Alessandro

il Grande. I membri di questa tri-

bù sond alti di statura e biondi.

La loro lingua possiede molte ra-

Unione degli Italiani

Concorso

Il Comitato Esecutivo de'l'Unio-

ne degli Italiani del Circondario

dell'Istria, allo scopo di popolariz-

zare maggiormente la Rassegna

Culturale tra le masse lavoratrici

concorso a premi

1. bozzetto di un manifesto pro-

2. bozzetto di una cartolina pro-

MODALITA'

1. Il termine del concorso scade

2. I bozzetti dovranno essere con-

alle ore 12 del giorno 25 ago-

trassegnati da un motto, ri-

petuto in busta chiusa conte-

nente nome, cognome e indi-

da una Commissione nominata

Il Comitato Esecutivo

dell'Unione degli Italiani°

3. I bozzetti verranno premiati

rizzo del concorrente:

dal Comitato Esecutivo.

pagandistico - premio 4.000

pagandistica — premio 4.000

italiane, indice un

dinari.

per i seguenti lavori:

nito, risalenti a 4000 anni fa.

mare del nord.

Ma il suo capolavoro oratorio è

tro della guerra.

guerra della Corean

«Se vuoi la pace preparati alla

A prescindere dal fatto che son già ben conosciuti i «sistemi persuasivi» in uso presso la polizia che Scelba dirige, riesce alquanto problematico il pensare in un successo di questi sistemi nei confronti delle migliaia di operai discocupati o che proprio in questi giorni vengono licenziati dalle fabbriche italiane per mancanza di commesse. Un classico esempio viene offerto a Monfalcone dove, dopo 81 giorni di occupazione e piantona-mento da parte di 74 operaj del locale O eificio Luzzatti, questo è stato fatto sgomberare da nuclei delle Celere e dei Carabinieri. II movimento era stato iniziato in segno di protesta per l'inizio di una serie di licenziamenti operati dala direzione. Ora, dopo 81 giorni di lotta, la direzione ha dichiarato che nuovi licenziamenti dovranno essere fatti per mancanza di Javoro in quanto mancano completamente delle nuove commesse,

Saremmo molto curiosi di conoscere quali potranno essere i risultati del metodi di convinzione suggeriti dal ministro Scelba ai suoi giovani fedeli nei confronti degli operaj disoccupati dell'Oleificio Luzzatti di Monfallcone.

Sviluppo del commercio tra Jugoslavia e Germania

BELGRADO -- Il commercio fra

la Jugos'avia e la Germania si sta sensibilmente sviluppando. I circoil ugoslavi si sono dichiarati soddisfatti dei rapporti commerciali fra due paesi. Le forniture tedesche giungono in Jugoslavia regolarmente. Recentemente la Germania ha inviato in Jugoslavia una installazione completa per l'estrazione della nafta e attrezzature per la produzione del carbone coke, per un valore complessivo di 18 millioni di marchi. Dei 18,9 miljoni di dollari delle esportazioni tedesche in Jugoslavia, gran parte è costi-tuita da prodotti industriali di alto valore e da macchine (particolarmente motori Diesel), da prodotti elettrotecnici, da macchine utensili per la llavorazione del legno e dei metalli, da prodotti chimici e attrezzature industriai complete. In cambio, la Germania riceve dalla Jugos avia prodotti alimentari, manganese, magnesite, antimonio, pirite, prodotti chimici e prodotti del legno, per un valore complessivo di 15,8 milioni di dollari. Il rimanente, cioò 3,1 millioni di dollari viene pagato dalla Banca Jugoslava in denaro liquido. Nonostante la favorevole tendenza degli scambi fra i due Paesi, tuttavia è da rilevare che l'attuale commercio jugo-tedesco risulta piuttosto modesto in paragone ai traffici del periodo prebel·lico. Nel 1938 la Germania ha esportato in Jugoslavia materie prime e prodotti alimentari per un valore complessivo di 172,2 milioni di marchi,

Gili iscambi fra i due paesi raggiungono oggi soltanto un quinto del l'ivello d'anteguerra. Perciò nel commercio estero jugoslavo, la Germania occupa un posto di scarsa importanza mentre nel 1938 occupava il posto più importante, figurando in ragione del 36 % nelle esportazioni e del 32,5 % nelle im-

Circondario dell'Istria IN OCCASIONE DI UN TRAGICO ANNIVERSARIO

La notte di S. BARTOLOMEO vide gli orrori del fanatismo religioso

Ricorrendo in questi giorni l'anniversario de'la tragica «Notte di S. Bartolomeon che ha costato la vita a migliaia di persone a Parigi e nella Francia per motivi di re igione, pubblichiamo un breve articolo che ricorda l'avv enimento.

Dopo la pace di Cateau-Cambresis, firmata nel 1559, la Francia, uscita esausta dalla lunga guerra, sostenuta contro la Spagna, si trovò ad essere talmente indebolita da non poter reprimere la lotta fra le d'arti che divampò violenta, dando inizio alle sanguinose guerre di religione.

L'assolutismo della famiglia dei Guisa, duchi di Lorena, resi fanatici dai preti e le loro accanite persecuzioni contro i protestanti, eramo stati il motivo di sanguinosi scontri tra cattolici ed ugonotti. Dopo varie vicende, parve che la

guerra civile fosse finita quando, gli ugonetti, vittoriosi, conclusero la pace di San Germano (1570).

Ma i cattolici, vedendo affluire a Parigi i oro detestati nemici che riuscirono ad ottenere, non molto tempo dopo, per il l'ro capo, l' Ammiraglio Gaspare di Coligni, la carica di primo consigliere del re. si sovreccitarono fortemente. Anche la Spagna soff ava nel fuoco ed assieme al Papa, protestò con vi denza contro li trattato di pace. Il timore di Caterina de Medici, madre del re, che gli ugonotti avessero il definitivo soppravvento nella politica francese, mise al colmo l'esasperazione cattolica, onde Carlo Nono, d'accordo con la madre, coi fratello Enrico e con il Duca di Guisa, organizzo l'eccidio. E nell'a notte di Sar Bartolomeo, dell'anno 1572. le campane delle chiese di Parigi cominciarono a suchare a stormo per chiamare a raccolta i cattolici assetati di sangue, che, già in precedenza, ave-

vano contrassegnato con una croce bianca le case degli ugonotti. La maggior parte di essi furono sorpresi e sgozzati nel sonno. Il Coligni fu tra le prime vittime, che, in tutto, sommarono a parecchie migliaia. La massa caotica ed ebbra dei cattolici veniva guidata da monaci e da preti, che inseguivano per le strade uomini, donne e bambini seminudi, trafiggendoli con le spade o gettandoli nella Senna. Il re Carlo Nono stesso, da una finestra del suo palazzo, faceva fuoco sui fuggitivi. La mattina seguente i massacri, invece di cessare, vennero maggiormente intensificati. Un motto di Santa Caterina correva su tutte le bocche: «Che pietà lo ser crudele, che crudeltà lo ser pietoso» e, ripetendolo, si continuava inesorabilmente ad inaffiare le strade con il sangue degli «eretici». So o pochi protestanti opposero resistenzal ai loro assassini e ciò non certo per viltà, avendo quasi tutti preso parte a battaglie

Essi preferirono cedere alla forza, morendo con rassegnazione, come i primi martiri cristiani nelle arene. Nello stesso tempo anche nelle altre provincie francesi si scatenò l'eccidio contro gli ugonotti. mentre a Roma, a Madrid ed altrove si festeggiava ii «lieto av-

Ma i superstiti presero le armi con furore, dall che elbbe l'uogo a quarta guerra civile, a cui Carlo Nono pose fine, accordando ai riformati la libertà di coscienza col trattato della Rochelle (1573)

morte che troncò la sua debole fi-1862 lo scrittore si sposò con una AI MARGINI DEL CONFLITTO COREANO Manovre e preparativi

degli U.S.A. in Oriente

famiglia.

Con gli sviluppi della situazione coreana (per nu la consoni alle speranze del generale Mc Arthur), vanno parallelamente considerate le manovre ed i preparativi effettuati dagli imperialisti americani su tutto lo scacchiere d'Estremo Oriente, atti, questi, che, ben difficilmente si possono accordare con la volontà, reiteratamente espressa, di limitare il conflitto.

«Come sarebbe differente la situazione se l'esercito giapponese del 1938 esistesse ancora, con i suoi effettivi illimitati, il suo potente materiale moderno, e qualcosa di megiio: il suo valore morale, il suo coraggio, il suo spirito guerriero, il suo patriottismo! Tutto ciò carebbe in Corea. Al flanco dell'ONU, al fjanco dell'America!»

Queste parole sono dell'esperto navale Claude Farrère, e tutti i francesi hanno avuto possibilità di leggerle sul quotidiano «L'Ourcre». Se si considera che il Farrère è membro dell'«Accademia Francese» ed è considerato un'autorità in materia, si può ben vedere sotto quale punto di vista gli imperialisti occidentali guardino a la situazione attual'e esistente in Asia.

Abbiamo da Tokyo che 75 aviateri giapponesi (il primo scagliostanno addestrandosi ad Itasuk nell'impiego dei più moderni aerei caccia e da bombardamento, mentre contingenti di truppe nipponiche vengono continuamente aviotrasportati in Corea, dove combattono sotto uniforme sudiste, approfittando del fatto che la popolazione del a penisola comprende

583 mla nipponici. Altri so dati del Tennoe, con una paga di 81 dollari mensili e la qualifica di «protetti statunitensi», sono eccupati, sotto la guida di altri loro connaziona'i, a Formosa. nell'addestramento dei reparti kuomintangers e ne la messa a punto del porto bellico di Kao Sung e deg'i aerodromi di Tai Pei Tai Cung e Ci Lung.

D'altra parte, mentre reparti germanici della «Legione Stranjera» indocinese vengono sottratti alle operazioni contro Ho Ci-min per essere aviviati a corsi di specializzazione sotto istruttori americani, i presidente delle Filippine, Quirino, dopo aver rimesso ai loro posti tutti gli eminenti collaborazionisti, sta attuando la costituzione di alcune «Unità d'intervento», il cui nucleo centrale è costituito da la polizia di stato, organo di pretto tipo fascista, a cui sono affidate le repressioni antipartigiane ne'l'arcipelago.

Sempre riguardo alle Filippine, si ha notizia di parecchie insurrezioni partigiane, purtroppo sporadiche ed inonganizzate, soffocate nel sangue dal feroce presidente: il movimento di resistenza de l'isola, nonostante ciò, è attivo e vigile, e cercando di dissuadere la popolazione sfinita e desiderosa di vendetta, dalle incognite di ribellioni isolate, è ben deciso a non asclar divenire la terra Filippina nuovamente teatro di orrori e mas-

Così si deve fare attenzione alla pronuncia della zetta e de'l'esse impura, come si dovranno far spic-

PREMI LETTERARI a scrittori italiani

Generalmente ci esprimiamo d'

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

VITTORIA SCHIACCIANTE dei waterpolisti Jugoslavi sulla Svizzera

pei di nuoto hanno avuto inizio oggi nella capitale austriaca.

Ne'lla prima giornata figurano in programma du cerle di eliminatorie dei 100 metri stile libero maschili e i 200 metri femminili a rana. Le finali di queste prove dovranno essere disputate domani nel pomeriggio.

I risultati registrati durante la prima giornata sono i seguenti: 100 metri maschili:

Prima serlie: 1. Ja,ny (Francia) in 57 secondi e 8 decimi; 2. Tiebbeis (Olanda), in 59 secondi e 7 decimi; 3. Skanata (Jugoslavia) in un minuto, zero secondi e otto decimi. Vengono in seguito Symmerhoul (Svezia) in un minuto 01" 2/10; Buonatore (Italia) un minuto 02" 8/10; Loy (Austria) un minuto 02" 9/10; Nakkah (Turchia) un minuto 08" a 3/10

Seconda serie: 1. Larsson (Svezia) 59" e 5/10; 2. Marjan Stipetic (Jugoslavja) 1 minuto 0" 4/10; 3. Ditzinger (Germania) 1' 0" 6/10. Vengono in seguito l'italiano Pedersoji, l'austriaco Dittl, il francese Padou, il turco Sulu.

I 200 metri femminili a rana: Prima serie: 1. Bonier (O.anda)

OMOLOGAZIONE RECORDS MONDIALI

LONDRA - La Federazione internazionale di atletica leggera ha omologato come records mondiali i seguenti risultati:

100 metri piani: Ewell (Stati Uni-ti) in 10" 2/10. Frimato battuto it 9 Juglio 1949 a I llinois. Tempo questo che eguaglia quelli di Owens, Davis e La Beach.

110 m. ad ostacoli: Attlesey (Stati Uniti) in 13" 6/10. Primato battuto il 24 luglio 1950 a Maryland. Tempo questo che eguaglia il record mondiale di Dillard.

4X220 yards: Patton, Frazier, Pasquali e Stooks de l'Università di California in 1' 24" 4/10. Primato battuto il 14 maggio 1949 a Fresno e quindi migliorato in 1, 24" il 20 maggio dello stesso anno a Los Angeles. Questi due tempi sono egua mente omologati come records mondia'i della staffetta 4X220 m,

4X1609: Bengsston, Bergkvist, Aberg Eniksson 16' 42" 8/10 della Gefle Idrottsboerning. Primato battuto il 5 agosto 1949 a Stocco ma-

3X800 femminile: Jylkova, Dmitrouk, Vassilieva (Unione Sovietica) in 6' 53" 8/10. Primato battuto il 28 ottobre 1949 a Tbilissi.

Lancio del martello: Nemeth (Ungheria) m. 59.88. Primato battuto il 16 maggio 1950 a Budapest.

BUCAREST - Nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Cluj, il saltatore in alto Sceter ha raggiunto la misura di metri 1.98.

IDILLIO

(Francia) 3 minuti 7" 1/10; 3. Koffer (Austria) in 3 minuti 7" 1/10; 4. Gise'le Vallerey (Francia) in 3 minuti 8" 2/10. Vengono in seguito la danese Hansen e l'italiana Francoletti, la svizzera Kobi e l' austriaca Mueller Brenner.

Seconda serie: Vergauwen (Belgio) in 3 minuti 1" 9/10; 2. De Groot (Oclanda) 3 minuti 3" 1/10; 3. Jensen 3 minuti 7" 8/10. Vengono in seguito la jugoslava Korper, la svedese Eckstroem e la svedece Johnnson,

Nel'incontro di water pool la Jugorlavia ha battuto la Svizzera per 18 a 4 (primo tempo 11 a 1). L'incontra tra la Jagoslavia e la Svizzera è stato disputato prima della cerimonia dell'apertura del campionati europei.

PREPARAZIONE DEI CALCIATORI JUGOSLAVI

IN VISTA DELLA PROSSIMA ATTIVITA' SPORTIVA INTERNAZIONALE

Nuovi criteri per la selezione dell'undici nazionale

BELGRADO - La Federazione calcistica jugoslava ha iniziato i preparativi per il quinto campionato mondiale di calcio che si svolgerà in Svizzera nel 1954. Fra que-sti preparativi rientrano: il campionato nazionale di calcio serie A e gli incontri internazionali che la Jugoslavia sosterrà in Svezia, Danimarca, Finlandia, Austria, Norvegia, Irlanda ed Inghilterra. Questi provvedimenti sono stati presi nel corso di una interessante ed agitata conferenza stampa tenuta dai funzionari della Federazione del calcio, conferenza che ha trovato una vasta eco sulla stampa jugoslava e panticolarmente fra il pubblico sportivo.

Alla conferenza è stato dichiarato che: «è stata formata una commissione speciale la quale sarà incaricata di preparare la nazionale jugos ava per la tournée in Scandinavia. A questo proposito sono stati scelti i giocatori che saranno riuniti per effettuare l'allenamento collegiale: particolare interessante di questa iniziativa è che nessun giocatore scelto per tale allena-mento ha rappresentato la Jugo-s'avia ai recenti incontri disputati a Rio de Janeiro. E' stato rilevato che, d'ora innanzi, potranno essere assunti nella nazionale tutti i giocatori che «dimostrano capacità calcistiche sviluppate in ogni senso e combattivi»,

La Commissione della quale fanno parte esperti tecnici ed ex calciatori è incaricata di assicurare l'afflusso di nuovo forze giovani nella rappresentativa nazionale. E' stato comunicato pure che della commissione non farà più parte il

noto allenatore Liubiscia Brocic oper gli errori comessi a Rio». Brocic è accusato di «teonicizzare a priori il caicio, di uniformare e trasformare i giocatori in automi esecutori dei suoi ordini».

D'ora innanzi, la nazionale jugos'arva sarà formata e convocata da questa Commissione di cui fanno parte Milerad Arsenjevic, Aleksander Tirnanic, Mosa Marjanovic, Sekulic Bane e Leo Lemesic,

A far parte della rosa dei candidati per da nazionale jugos ava di calcio, da Federazione ha chiamato i seguenti giocatori: Mrkusic, Jakovetic, Horvat I, Stankovic, Caikovski I, Jovanovac, Mantula, Spajic, Kloncak, Ognianov, Mitic, Zivanovic, Hirman, Valok, Matosic, Takac, Bobek, Hercog e Milanov. I giocator; Beara, Broketa, Gia-

jac, Faifi. Atanackocic, Mihajiovic, Tomasevic, Firm, Caikovski II e Vukas che hanno fatto pante del'a squadra nazionale fin dopo gli incontri brasiliani non saranno più convocati. Come è noto, la Jugoslavia, prima de la fine dell'anno, ha in calendario otto incontri internazionali di cui uno soltanto a

I preparativi non sono fuori tempo e luogo dato che la Jugoslavia dovri sostenere prossimamente, entro quest'anno, ben otto incontri internazionali: il 3 settembre con la Svezia a Stoccolma i! 6 settembre a Helsinky contro la Finlandia, il 10 settembre a Copenaghen contro la Danimarca, il 6 ot. tobre a Vienna contro la Austria, sempre in ottobre poi contro la Norvegia, il 22 novembre contro l'Inghilterra a Londra e due giorni dopo a Dublino contro l'Irlanda.

CAMPIONATO VELICO - "COPPA TRIENNALE,

ZETTO SU «BAMBI» VINCE NELLA CATEGORIA RISERVATA AI BECCACCINI

Grio confermato al I. posto nella classifica generale

Domenica scorea ha avuto luogo didando il suo posto nella classifica a Capadistria la quinta riunione velica, valevole per il campionato di fiotta — Coppa Trienna e — per equipaggi Capodistriani, La partecipazione è stata numerosa ed il vento favorevole ha reso più interessante la gara.

Nella gara per i beccaccini, Zetto si affermava su «Bambi», seguito da «Cicci», mentre il «Pioniere», che era il favorito, giungeva al terzo posto con un ritardo di otre

Grio, nella gara delle derive, batteva la M3 e la Tina conso-

abitudine! Beh, ma adesso parla-

mos de cose serias. Ho sentito che

tuo padre Alcide se es alleato con

Tito! Anzi, los partigianos jugosla-

vos stanno fasiendo manovre sjubi-

to dopo quelle de los saldados ita-

adriatiche ed i confini giuliani!

ero siempre mucho mucho!

- E chi lo dise?

det governatore!

destinos italianos!

altamiente probatorios!

lianos, come dice Ulisse! Questo es

generale.

I risultati tecnici sono i segu-

Beccaccini: 1. «Bambi», timoniere Zetto Pietro; 2, «Cicci», timoniere Zecca a 6'12"; 3. «Fioniere», bimoniere Bussani a 8'27"; 4. «Primo Maggico, timoniere Ravalico a 8' 47"; 5. «Lauro», timoniere Apolionio a 9,22"; 6. «Nembo», timoniere Zetto Giovanni, L'equipaggio dell'aUnione» ab-

- Guai se mi sentisse qualche

slovenos! Figuerati che ho dovuto

persino proibire al «Delo» de pu-

slovenos! Tutti dannati trotzkistos

blicar esto discuerso! Ah, quegli

ere Grio Nevio; 2. «3M», timoniere Norbedo a 10'22"; 3. «Tina», timo-niere Gec a 12'12", CLASSIFICA GENERALE DOPO

LA QUINTA PROVA Imbarcazioni: 1. «Cicci» punti

6165; 2. «Pioniere» punti 5946; 3. «Lauro» punti 5705; 4. «Nembo» p. 5265; 5, «Union» punti 5271; 6. «Rampin» punti 4975; 7. «Primo Maggiow punti 4696.

Classifica timonieri: 1. Zucca p. 5938; 7. Bussani p. 5930; 3. Riccobandonava a prova dopo il pri- ben p. 5435; 4. Ramani p. 5413; 5. Derive 5.50: 1. «Sgenza», timoni- ni p. 5001; 7. Colombin p. 4756.

Nulla di nuovo sotto IL SOLE



Alcide, sei tutti noi!



Accidenti, ma io quelli li conosco! Chi sono?

- Le squadre democristiane per il manteniment, dell'aordine» nei centri industriali!

IL TALLONE DI FERRO

DI JACK LONDON

INCONTRO AMICHEVOLE DI CALCIO

L'undici del Rovigno passa di misura su una Medusa abulica e fiacca

squadre Medusa e Rowigno ha attirato al campo sportivo di Viale Venezia una folla di tifosi giallo azzurri desiderosi di vedere a'l'opera e naturalmente, vincere la squadra del proprio cuore. Ma questo desiderio è rimasta una semplice chimera. La Medusa benchè si trovasse per ben due volte in vantaggio, si è fatta raggiungere e sorpassare allo scoccare del 90 mi-

nuto di gioco. I capodistriani hanno dato volta ad un gioco abuico e fiacco; solamente a sprazzi si è vista qualche azione decisa, ficcante, condotta da Ramani e Vascotto nel I tempo; nel'a ripresa invece il grigime regnato sovrano. Appare evidente qui che i capodistriani non hanno iniziato alcuna preparazione, e che ciò dovranno fare quanto prima per portare in forma la squadra, altrimenti ne vedremo di

I Rovignesi, invece, hanno siccato una bella partita e, senza dar spettacolo di bell gioco, hanno vinmeritatamente l'incontro.

Brunelli è stato senza dubbio il miglior uomo in campo, seguito so-

CONTRAPPOSTO DI VIENNA Campionati di nuoto in Unpheria

BUDAFEST - La Federazione ungherese di nuoto ha stabilito che i campionati natatori dell'Europa crientale si svolgeranno nella pis-cina di 50 m. dell'isola Margherita di Budapest dall'1 al 3 settembre. Questi campionati, organizzati dagli ungheresi, si svolgeranno in contrapposizione a quelli di Vienna. La Commissione organizzatrice ha deciso di invitare a Budapest per l'occasione i migliori at'eti europei, Per il momento non è stato fatto alcun nome, ma si crede che saranno invitati i francesi Jany e Boiteux i quali dovrebbero misurarsi coi magiari Kardas e Szilard, Inoltre sono già stati presi accordi onde poter effettuare, nel quadro dei giochi, un incontro internazionale di pellanuoto che dovrebbe vedere di fronte l'Ungheria e l'O-

A questi campionati prenderanno parte tutti gli Stati dell'Est, l'Unine Sovietica però non ha ancora fatto pervenire la sua adesione

Valscon, che ha compiuto una serie di belle parate, riuscendo a sa ware la rete, più volte minacciata seriamente.

Le reti sono state segnate al 2 da Ramani, dopo una intesa con Depangher; al 40 del I tempo da Dapiran con un tiro da 20 metri. Nella ripresa, Sabadin realizzava at voio, dall limite dell'area, al 5 minuto: il pareggio per il Rovigno era ottenuto nuovamente da Dapiran al 30, dopo úna sua fuga. Alper il Ravigno.

La squadre sono scese in campo ne'lle seguenti formazioni: Medusa: Vascon, Parini, Marsi (Santin), Corte, Corrente, Parenzan (Bussani), Vascoto, Ramani (Parenzan), Sabadin I, Sabadin II.

Depangher, Rovigno: Cont, Rocco, Mallusa I, Caffola, Davegge, Grabelli, Malusa II, Benussi, Dapiran, Pag'iaga. Brunelli.

Ha arbitrato Lonzar di Trieste.

BREVI SPOR

PESCARA - Il Gran Fremio

Automobilistico di Pescara è stato

vinto dall'argentino Fangio Ecco

la classifica ufficiale: 1. Fangio, su

Alfa Romeo, in 3 ore, 2 primi e 57

secondi alla media di 135,378 chi-

lometri; 2. Rosier sul Talbot in 3 ore 3' e 9", 3. Fagioli, sul Alfa Ro-meo, in 3 ore 3' e 15", 4. Etancelin,

VIENNA - Il pugile campione

europeo dei pesi massimi Joe Wei-dinger s'incontrerà il 26 settembre

a Londra con Gardner oppure con

VIENNA - I camiponati europei

di pattinaggio sul ghiaccio non si

svolgeranno come si attendeva a

Vienna ma a Zurigo dal 2 all 4

AEREO MODELLISMO

A PIRANO

cantieri di Pirano, nell'ambito del-

la Tecnica Popolare, un circolo di

Pure a Capodiatria, sempre ai fi-

ni dello sviluppo dell'aeromodellis-mo, si è costituito un'altro circolo

aeromodellistico, al quale ognuno

può iscriversi presso il comitato

distrettuale de la Tecnica Popola-

re. L'aeromodellismo è il ramo di

specialità più importante e nerlo

stesso tempo dilettevole dal quale

possono uscire buoni costruttori di

apparecchi d'aviazione, piloti e pa-

alla coop. "PROLETER,

Continuazione dalla Illia pagina metri quadrati di superficie, i pit-

tori Fontana Bruno e Rovis Giusep-

pe hanno pure lavorato sodo fino

a quando non è venuto a mancare

il co.ore, I falegnami Ivancic. Ceh,

Greic hanno costruito due banchi,

un 'avoio, un telaio a muro, 4 se-

die e riparati vari arnesi; i ban-

dai Lovric, Ivencic, Misljenovic Srtemevski e Pavicic hanno co-

struito 12 metri di grondaje, 4 'nbuti, un secchio ed effettuato va-

rie riparazioni. «Alla fine - dice

un operaio — i compagni cooperatori ci hanno dato vino e man-

La serata si chiude allegramen-

te, con una ballo. Quando si fa ri-

terno a Finne sono circa le ore 22. Il camion percorre nella notte.

da lunga strada che risuona dei

canti ora in italiano ed ora in cro-

ato, Prima di partire abbiamo detto ai contadini «Verremo presto di

Giacomo Scotti

Il 16 c, m, è stato costituito ai

su Talbot,

Earl Wads.

febbraio 1951.

aeromodellismo.

racadutisti.

Ad Umago raduno DELLA TECNICA POPOLARE

BUIE - Per festeggiare l'istituzione nel distretto di Buie del Comitato della tecnica popolare, verrà organizzata il 27 agosto a Umago la giornata della tecnica popolare óuesta manifestazione comprende esibizioni ginnico - sportive alle qual'i prenderanno parte anche i membri della tecnica popolare dell'Unione aviatoria de la Croazia e di quella marittima, nonchè i membri della società dell'Unione automoto-ciclistica e di que'la dei cine-amatori della Jugoslavia.

Al termine delle rappresentazioni culturali e sportive, avcanno lu-ogo balli e divertimenti popolari.

L'olimpiade scaechistica di Ragusa

Sabato pomeriggio è iniziata a Ragusa la IX Ol'impiade mendjale di scacchi, cui prendono parte 16

Questa manifestazione, che sre-vede durerà fino ali 13 settembre e che vede riuniti i migliori giocatori di scacchi dei Paesi del l'Europa, ad eccezione de l'URSS e dei Paesi satolliti, dell'America de! Nord e del Sud, si svolge sotto il patronato del Maresciallo Tito. Sin d'ora i favori del pronostico vanno ai rappresentanti degli Stati Uniti, dell'Argentina, de la Jugodeb'a Germania occidentale e dell'Olanda.

APOLLONIO PRIMO NELLA GARA ALLIEVI

Gli aflievi del Proleter, condu- ogni caso i 50 km. del percorso Azione di lavo o cendo una gara entusiasmante, si sono stati perconsi in 1 ora, 40 sono nettamente affermati domenica scorsa a Trieste, mentre i triestini sono giunti al traguardo dopo una decina di minuti, sfiancati dalle gara sostenutissima dominata

grimi e 50 secondi dal vincitore, mentre Brainik, che aveva forato, è giunto al traguardo dopo 45 secondi battendo di 4 macchine Ta-



FRIMA DEL VIA I CIC LISTI SI PREPARANO

con ritmo infernale da Apollonio, Brainik e Tamaro.

Questa vittoria dimostra, una vol ta di più, l'alto valore sportivo dei nostri alleti, che, ben diretti dall

compagno Paludo, stanno cogliendo

La gara è stata dura ed il vento contrario ha estaco ato notevolmente la corsa, facendo si che la media non è stata molto rilevante, ma in

Nu la avvertiva dell'esistenza di

46. puntata

affori su allori.

L'ordine d'arrivo è stato il se-

3. Tamaro idem

5. Bandel

9. Franceschini

1. Apollonio (Proleter)

2. Brainik idem

4. Gjraidi

7. Dagri 8. Debernardi

3. Perone

nuovo». Ci hanno risposto: 'Vi ringraziamo. Vi attendiamo.»

giare a volontà.»

Direttore responsabile CLEMENTE SABATI

Stampato presso lo stabil. tipograf. «JADBAN» Capodistria

Pubblicazione autorizzata INCOME THE PROPERTY OF THE PRO

Era quello il mio nascondiglio. In avervo scento io.

Alcidina, dammi un beso!

oscure!

Tieni. Carlos del mio corazon!

E tu, come odori di sagresti-

as! Se non ci avessi ormai fatto l'

· come puzzi di botteghe

Attraversammo un'a ta prateria; poi, varcata un'esile cresta coperta di querce, scendemmo in un prato più piccolo. Risal'mmo un'altra cresta, sotto l'embra di alberi dal color del rame e della porpora, I primi raggi del sole ci coloirono sulle spalle mentre ci arrampicavamo. Un velo di quaglie si levò con gran rumore dai boschi. Un grosso coni glio attraversò la nostra strada a balzi rapidi e silenziosi. Poi un daino con forti corna, il collo e le spalle imporporate dal sole, varcò la pendice davanti a noi e scomparve dietro la cresta.

Depo aver galoppato alquanto inseguendolo, scendemmo a picco, per una pesta tortuosa che il daino aveva sdegnata, verso un magnifico gruppo di sequeie circondanti uno stagno, le cui acque crano rese cupe dai minerali franati dal fianco della montagna. Io conoscevo il cammino nei suoi minimi particolari. Poco tempo prima, uno scrittore mio amico aveva posseduto la fattoria; anch'egli era diventato rivoluzionario, ma con minor fertuen di me, perchè cra già scompar nè come fosse morto. Egli solo conosceva il segreto del nascondigito

verso il quale mi dirigevo. Aveva acquistato quel luogo per la sua pitoresca bellezza e l'aveva pagato caro, con grande scandalo dei fattori della contrada. Si compiaceva nel raccontarmi come, quando menzienava il prezzo da lui magato, coloro scotevano la testa con aria costernata, e dopo una seria operazione di aritmetica mentale finiva no per dichiarare: Non ne potrete nemmeno ri-

cavare il sei per cento. Ma egli era morto, e i suoi figli non avevano ereditato la fattoria. Fatto strano, essa apparteneva al signor Wickson, il quale possedeva attuaimente tutte le pendici est e nord della Sonoma, dal dominio degli Sprecke's fino alla giogaja che sormonta la valle di Bennett. Ne aveva fatto un magnifico parco di daini, che si estendeva su migliaia di acri di praterie in china dolce, di boschi e di gole, dove gli animali si sollazzavano quasi con la stessa liberta che allo stato selvaggio. Gii antichi proprietari del terreno erano stati cacciati, e un asilo statale per i deboli di spirito era

Per coronare il tutio, il padiglione di caccia del signor Wickson era situato a un quarto di miglio dal

stato demolito per far posto ai

mio rifugio. Ma questo, lungi dall'essere un pericolo, era una garanzia di sicurezza. Noi ci riparavamo sotto l'egida d'uno degli oligarchi di secondo ordine. Questa ituazione allontanava ogni sospet to. L'ultimo luogo del mondo dove le mie de. Ta'lone di ferro penserobbero a cercarci, Ernesto e me. era il parco di daini di Wickson.

Attaccammo i nostri cavalli sotle sequoie, vicino allo stagno. Da un ripostiglio fatto nei vano di un trenco imputridito il injo compagno trasse fuori tutto un arsenale di oggetti diversi: un sacco di ferina da cinquanta libbre, scatole di conserve d'ogni genere, utensili di cucina, coperte, una tela incatramata, libri e Coccorrente per crivere, un gresso pacehetto di ettere, un fiasco di cinque galloni di petro io e un grosso rotolo di corda forte. Questo approvvi gionamento era tanto considerevole viaggi per trasportarlo nel nostro Fortunamente, il rifuglo non era

Iontano. Mi incaricai del pacco di corde e, passando davanti all'a tro. entrai in un viluppo di arboscelli c di viti all'acciati fra floro, che si prefondava come un viale di verdura fra due monticelli boscosi, e terminava bruscamente alla riva scoscesa di un corso d'acqua. Era questo un piccolo ruscello, alimentato da fonti che i più forti ca'ori dell'estate non essiccavano. Da tutte le parti sorgevano monticelli coscosi: ce n'era tutto un gruppo; sembravano gettati là dal gesto ne. gligente di qua che Titano. Sprovvisti di ossatura rocciosa, si ergevano a centinaia di piedi sulla loro base, ma erano solo composti di terra vulcanica rossa; tra il famoso terreno da vigne della Sonoma. Fra questi monticelli il piccolo ruscello s'era tagliato un letto molto ripido e profondamente incassato.

Bisognava adoperare i piedi e le nani per discondere fino al letto guirne il corso durante un centi-naio di metri. Allora giungemmo ad un borro profondo.

questo abisso, che non era un borro nel senso ordinario della parola. Ci si deveva arrampicare per uno straordinario viluppo di cespugli e di arbusti, e poi ci si trovava sull'orlo di un folto di verdura. Attraverso lo schermo formato dal fogliame, si poteva valutare ch'es o era lungo cento piedi, largo altrettanto, e profondo circa la metà. Forse in causa di qualche frattura che si era prodotta quando le montagne furono gettate là, e certamente per effetto di un'erosione capricciosa, lo scavo era stato formato nel corso dei secoli dallo scolo delle acque. Da nessuna parte appariva la terra nuda. Si vedeva soltanto un tappeto di verdura, da quelle injunte piante capillani chiamate «capelvenere» e felci a rovesci d'oro fino a le imponenti sequoie ed aci abeti. Quegrandi a beri crescevano perfino sulla parete del borro. Alcuai di essi erano inclinati a quaranta-Cinque gradi, ma la maggior parte

cianciava diritta dal suolo molle quasi perpendicolare. Era un nascondiglio ideale. Nes-

suno veniva maj là, nemmeno i ragazzi del villaggio di Glen Ellen. Se il borro fosse stato situato nel letto di una gola lunga uno o più miglia, sarebbe stato conosciuto. Ma quella non era una gola. Da un'estremità all'aitra, il corso d' acqua non era più llomgo di cinquecento metri. Trecento metri a mente del borro, nasceva a una fonle in fondo ad una prateria piatta: e cento metri a valle, esso sboccava all'aperto, e raggiungeva il fjume attraverso un terreno erboso e ondulato.

Il mio compagno avvolse la carda attorno ad un albero, e. attaccatani a quelia, mi fece scendere. In un istante fui al fondo, e in un tempo relativamente breve egli mi spedi per la stessa via tutte le provvi le del mascondiglio. Issò la corda, la dissimulò, e, prima di andarsene, mi lanció un cordiale

Prima di proseguire devo dire paro a di questo compagno, John Car sea, umile comparsa delr'v luzione, uno degli innume revoli fedeli che formavano le file del suo esercito. Egli favorava da Wickson, nelle stalle del padiglio-

ne di caccia Effettivamente, noi varcammo la Sonoma su cavalli di Wickson. Da già quasi vent'anni. nel momento in cui scrivo, John Carlson fu il guardiano del rifugio, e sono certa che durante tutta questo tempo nessun pensiero slealle sfiorò il suo spirito, nemmeno in segno. Era un carattere fiemmatico e pesante, tanto che non si poteva' a menó di domandarsi che cosa rappresentasse per lui la rivoluzione. E tuttavia. l'amore della libertà proiettava una luce tranquilla in quell'anima oscura. Per certi riguardi, era meglio ch'egli non fosse dotato di un'immaginazione mobile. Egli non perdeva mai la testa. Sapeva obbedire ag i ordini, e non era nè curioso nè ch'acchierone. Um giorno gli dumandai come mai egli fosse rivoluzionario. Fui soldato in gioventu, ris-

pose: in Germania. Lå, tutti i giovani devono far parte dell'esercito E nel reggimento al quale appartenevo, avevo un compagno della mi età. Suo padre era ciò che voi objamate un agitatore, ed era dato mes 6 in prigione per delitto di lesa maestà, ossia per aver detta la verità a proposito dell'impe-